



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "E.MAJORANA"**

Via Nestore Mazzei snc – 87067 Corigliano-Rossano (CS)

Presidenza 0983 515689 – Uffici 0983 511085 – ITA 0983 512123 – IPA 0983

514437

C.M.: CSIS064009 - C.F.: 87002040787

[www.iismajoranarossano.edu.it](http://www.iismajoranarossano.edu.it)

email: [csis064009@istruzione.it](mailto:csis064009@istruzione.it) – PEC: [csis064009@pec.istruzione.it](mailto:csis064009@pec.istruzione.it)

IIS ROSSANO "ITI - IPA - ITA" - -ROSSANO  
Prot. 0005259 del 15/05/2024  
V (Uscita)

## **Esame di Stato**

### **Anno scolastico 2023/2024**

## **Documento del Consiglio di Classe**

(ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d.lgs. 62/2017 -

O.M. Prot. N.0000055 del 22/03/2024)

**CLASSE 5<sup>A</sup> SEZ. SERALE**  
**ISTITUTO TECNICO AGRARIO**  
**Indirizzo: Agraria, Agroalimentare E Agroindustria**  
**Articolazione: Gestione dell'Ambiente e del Territorio**

**Corigliano-Rossano 10.05.2024**

**La Coordinatrice**  
Prof.ssa Zaira Sorrenti

**Il Dirigente Scolastico**  
Prof. Saverio Madera

## **INDICE DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

### **1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE (pag. 3)**

- 1.1 Breve descrizione del contesto
- 1.2 Presentazione Istituto ITA – Sezione corso serale

### **2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO (pag. 5)**

- 2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)
- 2.2 Quadro orario Percorsi di Istruzione di Secondo Livello

### **3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE (pag. 9)**

- 3.1 Composizione consiglio di classe
- 3.2 Continuità docenti
- 3.3 Composizione e storia classe
- 3.4 Calcolo dei crediti maturati nel 2 Periodo (3/4) secondo tabella A del DLgs 62/17

### **4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE (pag. 17)**

### **5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA (pag. 18)**

- 5.1.1 Metodologie, strategie didattiche, strumenti e spazi in presenza
- 5.1.2 Metodologie, strategie didattiche, strumenti e spazi durante la DDI
- 5.2 CLIL: attività e modalità insegnamento
- 5.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio
- 5.4 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo

### **6. ATTIVITA' E PROGETTI (pag. 26)**

- 6.1 Attività di recupero e potenziamento
- 6.2 Attività e progetti attinenti a “Educazione Civica” e “Cittadinanza e Costituzione”

### **7. INDICAZIONI SU DISCIPLINE (pag. 28)**

- 7.1 Schede informative su singole discipline (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti)

### **8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI (pag. 69)**

- 8.1 Criteri di valutazione (dal PTOF)
- 8.2 Criteri attribuzione crediti
- 8.3 Prove d'esame, Simulazioni, Griglie
- 8.3.1 Griglia di valutazione colloquio Allegato A, *O.M. n.55 del 22 marzo 2024*
- 8.3.2. Simulazioni prove d'esame e griglie

### **9. ALLEGATI AL DOCUMENTO INSERITI NEL FASCICOLO DI CLASSE 5 (pag. 98)**

### **10. COMPONENTI DELL' ATTUALE CONSIGLIO DI CLASSE E FIRME (pag. 99)**

# 1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

## 1.1 Breve descrizione del contesto

L'Istituto IIS "Ettore Majorana" nasce nell'Anno Scolastico 2011/2012, dall'accorpamento dei preesistenti Istituto Tecnico Industriale, **Istituto Tecnico Agrario "F. Silvestri"** ed Istituto Professionale Alberghiero. L'Istituto d'Istruzione Superiore è stato intitolato ad "Ettore Majorana", fisico italiano nato a Catania il 5 agosto 1906 e misteriosamente scomparso nella primavera del 1938. Operò principalmente come teorico della fisica nucleare e della meccanica quantistica relativistica, con particolari applicazioni nella teoria dei neutrini. Ad oggi la Scuola è divisa in 3 plessi: Sede Centrale Via N. Mazzei, dove è ubicato l'ITI e dove sono momentaneamente ospitate le **sezioni diurna e serale dell'Agrario (ITA)**, a causa dei lavori di ristrutturazione in corso d'opera sull'edificio dell'ITA; Plesso di Contrada Frasso dove sono ubicati gli istituti Alberghiero (ex IPA) e **ITA, con relativa Azienda Agricola** (sita parte in contrada Frasso e parte in contrada Momena); Sezioni aggregate ITI e IPA-IPSEOA, operanti all'interno della locale Casa di Reclusione ubicata in C.da Ciminata), tutte situate in Corigliano Rossano area urbana di Rossano.

**Analisi del Territorio e dell'Ambiente Socio-Economico dell'Utenza.** L'ambiente in cui la scuola ricade è un territorio di grandi tradizioni storiche e culturali. La Grecia e Bisanzio hanno lasciato impronte delle loro civiltà e ne è testimonianza la presenza di monumenti di rilevante importanza (la chiesa di San Marco, il Patirion, la Panaghia...) e del Codex purpureus, unico al mondo, conservato nel museo diocesano. A Rossano Scalo svolgono una fondamentale attività i Padri Giuseppini che offrono ai giovani la possibilità di socializzare per mezzo di gruppi sportivi e di volontariato. Il reddito economico deriva in prevalenza dal terziario e dall'agricoltura. Poche sono le industrie e spesso a carattere familiare tra le quali emerge l'Amarelli, fabbrica di liquirizia. L'ambiente socio-economico di provenienza degli alunni è pressoché omogeneo e la maggior parte delle famiglie ha un reddito derivante da un lavoro artigiano o di piccola imprenditoria.

**Analisi del Contesto Esterno.** La comunità dell'hinterland, che alimenta il bacino d'utenza scolastica dei Plessi si presenta omogeneo rispetto ad alcuni elementi, quali:

- un forte calo demografico;
- la mancanza di concrete opportunità di lavoro;
- il flusso continuo di emigrazione verso il Nord;
- il rischio tossicodipendenze

Le caratteristiche della popolazione scolastica sono così sintetizzate:

### Genitori

- livello di istruzione medio basso;
- scarsa partecipazione al funzionamento degli organi collegiali;
- buona affluenza agli incontri scuola-famiglia;
- scarsa affluenza nelle ore di ricevimento infrasettimanali;
- attività lavorativa nel pubblico impiego, in agricoltura e nel terziario.

### Alunni

- dispersione scolastica con un tasso del 10%;

- frequenza non molto regolare;
- insuccesso scolastico con tasso dell'8%.

#### Docenti

- stabilità nel servizio per il 65%;
- composizione anagrafica media dei docenti di ruolo intorno ai 50 anni;
- composizione anagrafica media dei supplenti sui 40 anni;
- assenze molto contenute; - dimora nella sede scolastica superiore al 50%.

## 1.2 Presentazione Istituto ITA - Sezione Serale

La classe **5<sup>A</sup> Sez. Serale** fa parte dell'ITA "F. Silvestri": Indirizzo C8 - **Indirizzo:** Agraria, Agroalimentare e Agroindustria - Articolazione: Gestione dell'Ambiente e del Territorio. *Attualmente è formato da un corso di Secondo Livello con Secondo Periodo e terzo Periodo didattico.*

*Il Decreto del Presidente Della Repubblica 29 Ottobre 2012, N. 263," Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali,* ha regolamentato i **percorsi di istruzione di secondo livello per gli adulti**, finalizzati al conseguimento del diploma di istruzione tecnica, professionale e artistica. **I percorsi di secondo livello** di istruzione tecnica e professionale, **sono articolati in tre periodi didattici**, così strutturati:

**a) il primo periodo didattico** è finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione al secondo biennio dei percorsi degli istituti tecnici;

**b) il secondo periodo didattico** è finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione all'ultimo anno dei percorsi degli istituti tecnici;

**c) il terzo periodo didattico è finalizzato all'acquisizione del diploma di istruzione tecnica** o professionale, in relazione all'indirizzo scelto dallo studente. *Tale periodo si riferisce alle conoscenze, abilità e competenze previste per l'ultimo anno dai corrispondenti ordinamenti degli istituti tecnici.*

**Con le linee guida**, approvate con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze avente natura non regolamentare **sono definiti i criteri generali e le modalità per rendere sostenibili, per lo studente, i carichi orari di**, attraverso:

**a) il riconoscimento dei crediti** comunque acquisiti dallo studente per l'ammissione ai percorsi del tipo e del livello richiesto;

**b) la personalizzazione del percorso di studio** relativo al livello richiesto, che **lo studente può completare anche nell'anno scolastico successivo**, secondo quanto previsto dal patto formativo individuale;

**c) la fruizione a distanza di una parte del percorso** previsto, di regola, per ***non più del 20 per cento*** del corrispondente monte ore complessivo;

**d) la realizzazione di attività di accoglienza** e di orientamento, finalizzate alla definizione del Patto formativo individuale, per ***non più del 10 per cento*** del corrispondente monte ore complessivo del percorso, **tenuto conto che i rispettivi quadri orari sono pari al 70 per cento di quelli previsti dai corrispondenti ordinamenti diurni.**

La classe **5<sup>A</sup> Sez. Serale ITA**, oggetto del seguente documento, fa parte del percorso di istruzione degli Adulti (CPIA-IDA) di Secondo Livello - Terzo periodo didattico 5 Anno.

Gli spazi presenti all'ITA, fino a qualche anno fa, risultavano essere alquanto obsoleti e poco attenzionati dagli enti territoriali. L'ITA, con relativa Azienda Agricola (sita parte in contrada Frasso e parte in contrada Momena) era stato allocato in una struttura di non recente costruzione in contrada Frasso di proprietà della Provincia di Cosenza, sulla quale sono in corso d'opera dei lavori di ristrutturazione da più di un anno.

Perciò momentaneamente le sezioni diurna e serale dell'Agrario (ITA è ospitato in Via N. Mazzei, dove è ubicato l'ITI e la sede centrale dell'IIS "E. Majorana").

L'azienda agraria annessa dal 2015 all'ITA che, all'inizio di questo anno, si presentava in condizioni precarie con diverse criticità in alcune strutture e spazi, grazie alla riorganizzazione operata dal nuovo Dirigente con l'aiuto del nuovo Direttore d'Azienda e dal personale addetto, potrà rappresentare una grande risorsa per il rilancio dell'Istituto Tecnico Agrario unico in tutta la fascia Ionica e risultare importante per un territorio a vocazione agricola.

## **2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO**

### **2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)**

#### **GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO.**

##### **Competenze comuni:**

##### **a tutti i percorsi di istruzione tecnica**

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

##### **Competenze specifiche:**

### di indirizzo

- identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.
- organizzare attività produttive ecocompatibili.
- gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza.
- rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi; riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.
- elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.
- interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate.
- intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni ambientali e territoriali.
- realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari Collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.

Nell'articolazione "Gestione dell'ambiente e del territorio" vengono approfondite le problematiche della conservazione e tutela del patrimonio ambientale, le tematiche collegate alle operazioni di estimo e al genio rurale.

**Il Curriculum dello studente**, una delle novità ordinamentali realizzate questi ultimi anni, consente una migliore organizzazione e documentazione della realtà degli apprendimenti e delle caratteristiche di ciascuno. Si tratta di un *“documento rappresentativo dell'intero profilo dello studente”* in cui dovranno essere inserite tutte le informazioni relative al percorso scolastico, le certificazioni conseguite e le attività extrascolastiche svolte nel corso degli anni.

Consiste in un documento rappresentativo dell'intero percorso dello studente, introdotto dalla Legge 107 del 2015 e in seguito disciplinato dal Decreto legislativo 62 del 2017. Proprio a partire *dall'anno scolastico 2020/2021* dovrà essere allegato al Diploma conseguito al termine dell'esame di Stato del II ciclo.

Infatti il Ministero dell'Istruzione ha pubblicato (Decreto ministeriale n. 88) il 6 agosto 2021 il nuovo modello di Diploma, rilasciato in esito al superamento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione, che attesta l'indirizzo e la durata del corso di studi, nonché il punteggio ottenuto, anche in relazione alle esigenze connesse con la circolazione dei titoli di studio nell'ambito dell'Unione europea. Il modello del curriculum dello studente riporta i dati relativi al profilo scolastico dello studente e gli elementi riconducibili alle competenze, conoscenze e abilità acquisite in ambito formale e relative al percorso di studi seguito.

*Il curriculum è composto di più sezioni:* la prima è di competenza della scuola mentre la seconda parte è a cura dello studente. In particolare, il documento chiede ad alunne e alunni di precisare in questa sezione le certificazioni acquisite nel percorso di studi: certificazioni linguistiche e informatiche, le attività professionali, culturali, artistiche e musicali; inoltre, le attività sportive, di cittadinanza attiva e di volontariato.

## **2.2 Quadro Orario - Percorsi di Istruzione di Secondo Livello**

Il Corso Serale segue le disposizioni orario e le discipline del Nuovo Ordinamento, con il seguente quadro orario:

**Tabella 3 - ISTITUTI TECNICI ALLEGATO C INDIRIZZI E QUADRI ORARIO DEL SETTORE TECNOLOGICO ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI DI AREA GENERALE COMUNI AGLI INDIRIZZI DEL SETTORE TECNOLOGICO - CORSI SERALI - PERCORSI DI ISTRUZIONE DI SECONDO LIVELLO**

**Quadro Orario di Riferimento Attività e Insegnamenti di Area Generale Comuni Agli Indirizzi Del Settore Tecnologico**

ASSI CULTURALI	Cl. Conc.	DISCIPLINE	Ore						
			Primo periodo didattico			Secondo periodo didattico			Terzo periodo didattico
			I	II		III	IV		
ASSE DEI LINGUAGGI	50/A	Lingua e letteratura italiana	99	99	198	99	99	198	99
	346/A	Lingua inglese	66	66	132	66	66	132	66
ASSE STORICO-SOCIALE-ECONOMICO	50/A	Storia		99	99	66	66	132	66
	19/A	Diritto ed Economia		66	66				
ASSE MATEMATICO	47/A-49/A	Matematica e Complementi	99	99	198	99	99	198	99
ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO	60/A	Scienze integrate	99		99				
		Religione Cattolica o attività alternative			33			33	33
		Totale ore di attività e insegnamenti generali			825			693	363
		Totale ore di attività e insegnamenti di indirizzo			693			825	396
		Totale complessivo ore			1518			1518	759

**Quadro orario di riferimento “AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA”  
Attività e Insegnamenti Obbligatori**

"AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA": ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI							
Cl. Conc.	DISCIPLINE	Ore					
		Primo periodo didattico			Secondo periodo didattico		Terzo periodo didattico
		I	II		III	IV	
38/A- 49/A	Scienze integrate (Fisica)	99	66	165			
29/C	<i>di cui in compresenza</i>	33	33	66			
12/A-13/A	Scienze integrate (Chimica)	66	99	165			
24/C-5/C	<i>di cui in compresenza</i>	33	33	66			
71/A-72/A-16/A	Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	99	99	198			
14/C-32/C	<i>di cui in compresenza</i>	33	33	66			
34/A-35/A-42/A	Tecnologie informatiche	99		99			
30/C-31/C	<i>di cui in compresenza</i>	66		66			
58/A	Scienze e tecnologie applicate*		66	66			
	<b>Totale ore di indirizzo</b>			<b>693</b>			

### Quadro orario dell'articolazione "GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO"

ARTICOLAZIONE "GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO"						
74/A	Produzioni animali		66	66	132	66
58/A	Produzioni vegetali		132	66	198	99
12/A-13/A-58/A	Trasformazione dei prodotti		66	66	132	
72/A-58/A	Genio rurale		66	66	132	66
58/A	Economia, estimo, marketing e legislazione		66	66	132	66
58/A	Gestione dell'ambiente e del territorio					99
58/A-60/A-74/A	Biotecnologie agrarie			99	99	
24/C	<i>di cui in compresenza</i>		33	66	<b>396</b>	<b>231</b>
5/C			165	165		

\* I risultati di apprendimento della disciplina denominata "Scienze e tecnologie applicate", compresa fra gli insegnamenti di indirizzo del primo biennio, si riferiscono all'insegnamento che caratterizza, per il maggior numero di ore, il successivo triennio.

**N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.**

### 3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

### 3.1 Composizione consiglio di classe

#### **ELENCO DOCENTI**

Il consiglio di classe della **5 ITA Serale** nell'anno in corso è formato dai seguenti docenti:

<b>DOCENTI</b>	<b>MATERIA DI INSEGNAMENTO</b>
<b>Prof. FUOCO Francesco</b>	<b>Religione Cattolica</b>
<b>Prof. ROSATI Giuseppe</b>	<b>GESTIONE AMBIENTE E TERRITORIO</b>
<b>PROF. ROSATI Giuseppe</b>	<b>PRODUZIONI VEGETALI</b>
<b>PROF. BRAIOTTA Francesco</b>	<b>GENIO RURALE</b>
<b>Prof. ROSATI Giuseppe</b>	<b>ECONOMIA ESTIMO MARK. E LEGISL.</b>
<b>Prof. ROSATI Giuseppe</b>	<b>TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI</b>
<b>Prof.ssa GRISARO Antonietta</b>	<b>LINGUA E LETTERAT. ITALIANA</b>
<b>Prof.ssa SORRENTI Zaira</b>	<b>Storia</b>
<b>Prof. GRECO Saverio</b>	<b>Matematica</b>
<b>Prof.ssa MACRÌ Annamaria</b>	<b>Lingua Inglese</b>
<b>ITP GARIPOLI Alessia</b>	<b>Itp Laboratorio agrario</b>
<b>ITP BENVENUTO Angelo</b>	<b>Itp Laboratorio di scienze e tecnologie agrarie</b>

### 3.2 Continuità docenti

#### ELENCO DOCENTI E STABILITA'

MATERIA	Secondo Periodo didattico classe (4° Serale) a.s. 2022/2023	Terzo Periodo didattico classe (5° Serale) a.s. 2024/2025
Italiano	Grisaro Antonietta	Grisaro Antonietta
Storia	Grisaro Antonietta	Sorrenti Zaira
Inglese	Lombardi Serena Teresa	Macrì Annamaria
Matematica e compl. di matem.	Greco Saverio	Greco Saverio
Gestione ambiente e territorio	Marino Dario	Rosati Giuseppe
Produzioni Vegetali	Filippelli Francesco	Rosati Giuseppe
Produzioni Animali	/	
Genio Rurale	Filippelli Francesco	Braiotta Francesco
Biotechnologie agrarie		
Trasformazione dei prodotti	Rosati Giuseppe	Rosati Giuseppe
Economia, estimo marketing e legisl.	Rosati Giuseppe	Rosati Giuseppe
Religione	Fuoco Francesco	Fuoco Francesco

La trasversalità dell'insegnamento **educazione civica** offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline. L'educazione civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari.

La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate **non meno di 33 ore** per ciascun anno scolastico.

Vedasi punto 6.2 Attività e progetti attinenti a “Educazione Civica” e “Cittadinanza e Costituzione”

### 3.3 Composizione e storia classe

#### PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Il gruppo classe era formato, **in quarta, secondo periodo didattico, secondo livello istruzione adulti**, da **26 iscritti**, di cui 22 sono stati ammessi alla classe successiva, cioè, al terzo periodo didattico, secondo livello istruzione adulti.

La tabella sotto riportata sintetizza i risultati conseguiti nello scrutinio di fine anno '22/'23 della classe quarta secondo periodo didattico.

La classe **V terzo periodo** era composta originariamente da **24 alunni, 22 provenienti dalla classe quarta e 2 nuovi iscritti**: 7 hanno riportato un notevole numero di assenze e non hanno inteso continuare. **La classe V, pertanto, era formata alla fine del primo quadrimestre da 17 alunni.**

Nel corso del secondo e terzo periodo didattico, il comportamento della classe è stato corretto, per alcuni improntato ad un buon senso di responsabilità; e la partecipazione al dialogo educativo è stata, per lo più, attiva. Per una parte della classe la frequenza è stata continua e regolare; solo in alcuni casi le assenze si sono concentrate in corrispondenza di periodi di lavoro o di malattia. Tutti gli studenti hanno tenuto un atteggiamento positivo e responsabile durante le manifestazioni e nelle attività extracurricolari, dove si sono fatti apprezzare per serietà ed impegno; nel seguire le lezioni e nello studio non tutti hanno invece evidenziato uguale concentrazione e costanza.

Considerate le difficoltà oggettive della loro condizione di studenti lavoratori adulti che non consentono loro lo studio al di fuori delle ore di lezione in classe, le conoscenze e le competenze risultano differenziate: per alcuni il livello di preparazione risulta pienamente sufficiente, avendo raggiunto risultati positivi sia negli insegnamenti obbligatori, sia di indirizzo. Per altri, invece, si riscontrano ancora difficoltà a livello espositivo, di rielaborazione e nell'applicazione di tecniche e procedimenti.

Dal punto di vista disciplinare la classe ha mantenuto sempre un comportamento corretto, evidenziando una spiccata capacità di socializzazione, di vivere ed interagire nel gruppo.

Tutti hanno dimostrato senso di responsabilità, autocontrollo e rispetto per gli altri.

L'evoluzione che ha portato alla formazione di questa classe è il seguente:

Classe	Iscritti della stessa classe	Iscritti da altra classe	Promossi senza debito	Promossi con debito	Respinti o Ritirati/usciti
II PERIODO	26	0	22	0	(4)

III PERIODO	22	1	0		(Ritirati 7)
-------------	----	---	---	--	--------------

Attualmente la classe che dovrà sostenere l'esame di stato si compone di **17 studenti**.

### Situazione per area disciplinare, linea di tendenza del profitto.

Gli Studenti sono arrivati nella classe quinta con la situazione evidenziata in tabella:

#### SITUAZIONE IN INGRESSO DELLA CLASSE

Materia	Promossi dalla classe quarta alla classe quinta con voti				
	NC	6	7	8	9-10
Italiano		5	9	5	3
Storia		4	7	8	3
Inglese		3	5	8	6
Matematica	1	13	5	1	2
Economia, estimo marketing e legislazione		0	5	10	7
Genio rurale		0	7	4	11
Produzioni Animali		2	14	4	2
Produzioni vegetali		6	10	4	2
Biotecnologie agrarie		6	7	7	2
Trasformazione dei prodotti		4	6	10	2

### 3.4 Calcolo dei crediti maturati nel 2 Periodo didattico(3/4)-Tab.A Dlg 62/17

**Il credito scolastico** è un patrimonio di punti che ogni studente costruisce ed accumula durante gli ultimi tre anni di corso attraverso la media dei voti di profitto. **Per il corrente anno scolastico il credito scolastico è attribuito fino a un massimo quaranta punti**, a determinare il punteggio finale dell'Esame di Stato. Ai fini dell'attribuzione di tale punteggio concorrono: **la media M dei voti di ciascun anno scolastico, il voto in condotta e l'assenza o presenza di debiti formativi. L'attribuzione del credito scolastico** per la classe terza, per la classe quarta e quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato, sarà fatta secondo i criteri di attribuzione che sono stati stabiliti dal collegio docenti e **nel rispetto dell'Ordinanza ministeriale n. 55 del 22-03- 2024, "Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 23/24"**.

Il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio (secondo periodo) e nell'ultimo anno (terzo periodo) fino a un massimo di quaranta punti. I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui **all'allegato A al DLgs. 62/2017**, nonché delle **indicazioni fornite nell' Articolo 11 (Credito scolastico) dell' O.M. n.55 del 22 marzo 2024**

Il credito scolastico viene attribuito secondo la seguente tabella **Allegato A** – (di cui all'articolo 15, comma 2 del dlgs 62/17) "Tabella Attribuzione credito scolastico". La tabella sotto riportata stabilisce, **la corrispondenza tra la media dei voti** conseguiti dalle studentesse e dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M<6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

***In via ordinaria, ai sensi dell'articolo 15 del D.lgs. n. 62/2017, il credito scolastico del secondo biennio e dell'ultimo anno ammonta a 40 punti. La fascia assegnata al credito scolastico, per gli Esami di Stato A. S: 23/24, è data dalla media M dei voti secondo la tabella Allegato "A".***

**Per i candidati dei percorsi di istruzione per gli adulti di secondo livello**, il credito scolastico è attribuito con le seguenti modalità:

***In virtù di quanto disposto dall'OM n.55 del 22 marzo 2024 art.11, comma 5, per l'a.s.2023/2024, nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo (classe 3 e 4) e nel terzo periodo didattico (classe 5) fino a un massimo di quaranta punti.***

***In particolare, per quanto riguarda il credito maturato nel secondo periodo didattico (3 e 4), il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quarto anno di cui alla tabella all'allegato A del d. lgs. 62/2017, moltiplicando per due il punteggio ivi previsto, in misura comunque non superiore a venticinque punti; per quanto riguarda, invece, il credito maturato nel terzo periodo didattico (Classe 5), il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quinto anno, (massimo quindici), di cui alla citata tabella - all'allegato A del d. lgs. 62/2017.***

Il **credito scolastico**, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalle precedenti tabelle, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media **M dei voti**, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno

nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.

Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media **M** dei voti.

### Crediti per Fasce della Classe IV (2 Periodo)

<b>TABELLA DEI CREDITI RIPORTATI AGLI SCRUTINI</b>	N. studenti con fascia di Credito IV <b>M=6</b> da <b>8-9</b>	N. studenti con fascia di Credito IV <b>6 &lt; M ≤ 7</b> da <b>9 -10</b>	N. studenti con fascia di Credito IV <b>7 &lt; M ≤ 8</b> da <b>10-11</b>	N. studenti con fascia di Credito IV <b>8 &lt; M ≤ 9</b> da <b>11-12</b>	N. studenti con fascia di Credito IV <b>9 &lt; M ≤ 10</b> da <b>12-13</b>
<b>Quarto anno IV (2 periodo didattico 3e4)</b>		<b>3(9x2=18)</b>	<b>4(10x2=20)</b>	<b>12 (11x2=22)</b>	<b>3 (13x2=26)</b>

**Credito scolastico: condizioni per l'attribuzione del punteggio massimo della banda di riferimento deliberati dal collegio docenti**

<b>CONDIZIONI <u>NECESSARIE</u> PER ACCEDERE AL MASSIMO DEL CREDITO</b>	
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Ammissione alla classe successiva senza “sospensione del giudizio”;</li> <li>2. voto di condotta uguale o maggiore di 8;</li> <li>3. frequenza assidua alle lezioni, cioè non meno dei <math>\frac{3}{4}</math> delle ore previste dall’orario annuale personalizzato (ai sensi del D.L.G. del 19/02/2004 n.59, art. 10 comma 1 e comma 2 e successivo D.P.R. 22/06/2009, n.122), non dovuti ai casi giustificabili secondo la normativa vigente, nell’anno scolastico</li> </ol>	
<b>CONDIZIONI CHE CONSENTONO DI RAGGIUNGERE IL MASSIMO DELLA BANDA</b>	
<b>Descrittore</b>	<b>Peso</b>
Media dei voti > di 50 nelle varie fasce	<b>1</b>

Partecipazione alle attività curriculari organizzate dalla scuola in orario aggiuntivo (Progetti Ptof, Progetti PON, attività organizzate all'interno della scuola pertinenti al curriculum e/o nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione, attività sportive, partecipazione ad Open Day ed attività di Orientamento etc....	<b>0,50</b>
Partecipazione ad attività extracurricolari (Visite guidate, Stage etc.....	<b>0,20</b>
Attestazione di titolo valutabile come credito formativo* (previste dal DPR 23.07.1998, n. 323, art.12, e valutate come ammissibili dal Consiglio di Classe).	<b>1</b>
Partecipazione attiva e costante agli organismi di indirizzo (Consiglio di Istituto, Consulta Studenti, ecc.);	<b>0,30</b>
<b>Esito Scrutinio</b>	
Sospensione del giudizio o promozione con debito formativo senza obbligo di accertamento/ammissione all'Esame di Stato con una insufficienza	<u>Azzeramento del credito formativo e attribuzione del punteggio inferiore della banda del credito scolastico</u>
<b>Valutazione partecipazione alla didattica a distanza (da effettuarsi in sede di scrutinio)</b>	
Valutazione partecipazione alla didattica a distanza: Ottimo	0,40
Valutazione partecipazione alla didattica a distanza: Buono	0,20
Valutazione partecipazione alla didattica a distanza: Sufficiente	0
Valutazione partecipazione alla didattica a distanza: Insufficiente	<u>Azzeramento del credito formativo e attribuzione del punteggio inferiore della banda del credito scolastico</u>

**Credito formativo: criteri per il riconoscimento e l'assegnazione dei crediti formativi.**

Il **credito formativo**, credito esterno, rappresenta una delle condizioni per poter raggiungere (in presenza delle condizioni necessarie descritte nel paragrafo precedente), il massimo della banda di oscillazione del credito scolastico attribuibile in base alla media dei voti. Il credito formativo (pari ad 1 punto) può essere riconosciuto in presenza di un'esperienza extrascolastica debitamente documentata (secondo quanto stabilisce la normativa vigente), attestata mediante documentazione esibita dallo studente entro il maggio dell'anno scolastico in corso.

Mentre il credito scolastico tiene conto del profitto curriculare dello studente, **il credito formativo** considera le esperienze maturate al di fuori della scuola, in coerenza con l'indirizzo di studi.

La conformità dell'attestato, a quanto stabilito dalla normativa ministeriale, è stabilita dal Consiglio di Classe che, in sede di scrutinio finale, attribuisce il credito formativo (1 punto) e, in presenza di almeno un altro dei parametri descritti nel paragrafo precedente, il massimo della banda di oscillazione del credito scolastico.

**Legislazione di riferimento per la validità degli attestati valutabili ai fini dell'attribuzione del credito formativo.**

*Legge 10/12/1997 n° 425 istitutiva del nuovo esame di stato.*

*D.P.R. 23/07/1998 n° 323 in cui è riportato il Regolamento attuativo della Legge 425.*

*D.M. 24/02/2000 n° 49 concernente l'individuazione delle tipologie d'esperienze che danno luogo ai crediti formativi. O.M. 4/02/2000, n° 31 recante le norme per lo svolgimento degli esami di stato.*

*“Le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.” D.M. 452, art. 1.*

*Tali esperienze devono:*

**1) avere una rilevanza qualitativa;**

**2) tradursi in competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di stato, inerenti cioè a) a contenuti disciplinari o pluridisciplinari previsti nei piani di lavoro dei singoli docenti o nel documento del consiglio di classe di cui all'art. 5 del D.P.R. 323, b) o al loro approfondimento, c) o al loro ampliamento, d) o alla loro concreta attuazione;**

**3) essere attestate da enti, associazioni, istituzioni;**

**4) essere debitamente documentate, compresa una breve descrizione dell'attività, che consenta di valutarne in modo adeguato la consistenza, la qualità e il valore formativo.**

*In particolare per le esperienze seguenti ci si atterrà ai criteri indicati a fianco di ciascuna:*

- Esperienza di lavoro: significativa, coerente con l'indirizzo di studi frequentato e adeguatamente documentata (certificazione delle competenze acquisite e indicazione dell'Ente a cui sono stati versati i contributi di assistenza e previdenza)

- Esperienza di volontariato: qualificata e qualificante, non occasionale, tale da produrre l'acquisizione verificabile di competenze o, comunque, un arricchimento di professionalità inerente all'indirizzo di studi frequentato.

**5) Lingue straniere:** Sarà presa in considerazione la conoscenza di una lingua straniera di livello A2/B1 o superiore purché certificata da un'Agenzia accreditata membro di ALTE (Associazione Europea di Esperti di Testing Linguistico);

**6) Attività sportiva:** subordinatamente all'impegno dimostrato nelle ore curricolari di Educazione Fisica, certificazione di aver svolto attività agonistica per almeno un anno

continuo oppure di aver raggiunto, nella Federazione, titoli a livello provinciale (attribuzione “una tantum” del credito);

**7) Certificazioni informatiche:** Il conseguimento dell'ECDL, EUCIP e della certificazione CISCO danno luogo all'attribuzione una tantum del credito al momento del conseguimento stesso.

#### NOTA BENE

*Ogni certificazione può dar luogo all'attribuzione del credito una tantum; non è possibile presentare lo stesso tipo di certificazione più di una volta. Questo punteggio andrà ad incrementare il credito scolastico ma, comunque, non potrà modificare la fascia del credito scolastico in cui si colloca la media dei voti riportata. Le certificazioni rilasciate da associazioni, imprese, private non possono essere autocertificate ma debbono essere autenticate dall'ente erogatore.*

## 4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

**Non sono stati redatti Pdp** (piano didattico personalizzato), perché **non ci sono alunni con DSA o altri BES.**

### **Indicazioni generali sull'attività didattica: metodologie e strategie didattiche**

**Strategie e metodi per l'inclusione:** L'inclusione scolastica è una prassi educativa il cui presupposto è il rispetto della pluralità di bisogni formativi, così come essa, in ogni contesto classe, si configura. Progettare strategie e metodi inclusivi si traduce nell'organizzazione e gestione di ambienti di apprendimento e percorsi che permettono a ciascuno di partecipare alla vita di classe ed all'apprendimento in modo attivo, autonomo e giovevole.

Una didattica inclusiva fa capo **a tutti** i docenti ed è rivolta a tutti gli alunni.

Tutti i docenti programmano e declinano la propria disciplina in modo inclusivo, adottando una didattica flessibile e personalizzata. Ciò comporta l'apertura a una relazione dialogica che prende vita dalla comprensione del bisogno e attua risposte funzionali.

I docenti del Consiglio di Classe adottano strategie e metodologie adeguate ai bisogni che rendano i discenti attivi e partecipi; incentivano i propri alunni a esprimersi serenamente, valorizzando la partecipazione di ciascuno.

Quanto sopra si rende necessario e indispensabile, anche in considerazione della condizione di allievi lavoratori della classe in esame. Infatti l'inclusione didattica, nel nostro Istituto della sede serale, considerate le difficoltà oggettive della loro condizione, che non consentono loro di utilizzare supporti informatici e lo studio al di fuori delle ore di lezione in classe, viene promossa attraverso i dispositivi che possono essere elencati come segue.

### **Strategie inclusive:**

- creare un clima di classe e di scuola inclusiva con una reale accettazione dell'altro ed un senso di affiliazione alla comunità educante;

- facilitare le reti di amicizie e di relazioni informali mediante l'aiuto reciproco (Peer Tutoring);
- stimolare al lavoro collaborativo anche attraverso gruppi di discussione e apprendimento;
- costruzione partecipata di un modello di lavoro inclusivo caratterizzato da strategie educativo didattiche e **prassi efficaci sul singolo** e sul gruppo-classe.

**Adozione di strategie di valutazione coerenti con le pratiche dell'inclusione e valutazioni diversificate in base ai bisogni educativi speciali dei singoli alunni:**

- adozioni di misure dispensative e compensative
- previsioni di tempi più lunghi per le prove
- criteri valutativi attenti più ai contenuti che alla forma
- valutazione delle prove orali a compensazione di quelle scritte

## **5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA**

### **5.1.1 Metodologie, strategie didattiche, strumenti e spazi in presenza**

Le particolari problematiche emerse nel periodo che comprende gli ultimi tre anni di corso, hanno indotto il Consiglio di Classe, se pure in continua trasformazione nei suoi componenti, a sperimentare sempre nuove strategie sia sul piano degli stimoli culturali sia sulle metodiche di insegnamento ed apprendimento. Molte sono state le riunioni, anche straordinarie, per riflettere, concordare e mettere in atto processi tendenti a rendere più omogenea e convergente l'azione didattica ed educativa. I punti deboli della metodica, della condizione degli allievi e dello stimolo allo studio sono stati affrontati anche mediante le attività progettuali integrative che hanno visto gli allievi partecipare attivamente. All'inizio dell'anno scolastico, nelle riunioni dipartimentali e successivamente nel Consiglio di classe, sono stati messi a punto, oltre a finalità e obiettivi specifici dell'insegnamento di ogni area culturale, anche obiettivi trasversali, comuni a tutte le discipline. Le strategie e metodologie didattiche adottate dal Consiglio di Classe sono orientate al successo formativo degli allievi, alla realizzazione e al conseguimento di risultati significativi, a sviluppare capacità dirette a esplorare, classificare fenomeni, definire questioni e problemi, stabilire e comprendere connessioni, costruire nuovi scenari interpretativi e progettare soluzioni. In tal modo le conoscenze promosse vengono collocate nel contesto di applicazione, con debita attenzione al processo, alla capacità dell'alunno di operare un valido feedback delle operazioni che svolge. Le strategie didattiche adottate mirano ad attivare capacità trasversali e metacognitive tese all'acquisizione di life skills, finalità di ogni processo cognitivo.

### **MODALITA' E TEMPI DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

MATERIE	LEZIONE FRONTALE	LEZIONE INTERATTIVA	PROBLEM SOLVING	LAVORO DI GRUPPO	DISCUSSIONE GUIDATA	SIMULAZIONI	RECUPERO E POTENZIAMENTO
---------	------------------	---------------------	-----------------	------------------	---------------------	-------------	--------------------------

RELIGIONE	X						
ITALIANO	X		X	X	X	X	X
STORIA	X			X	X	X	X
INGLESE	X		X	X	X	X	X
MATEMATICA	X			X	X	X	X
GESTIONE AMB. E TERRITORIO	X			X	X	X	X
PRODUZ. VEGET.	X		X	X	X	X	X
GENIO RURALE	X			X	X	X	X
ECON. EST. MARK. LEGL.	X		X	X	X	X	X
TRASF. PRODOTTI	X		X	X	X	X	X

### STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIE	INTERROGAZIONE LUNGA	INTERROGAZIONE BREVE	COMPONIMENTI O ESERCIZI	PROGETTI / LABORATORIO	PROVE STRUTTURATE	PROVE SEMISTRUTTURATE
RELIGIONE		X				
ITALIANO	X	X		X	X	
STORIA	X	X				
INGLESE	X	X	X	X		
GESTIONE AMB. E TERRITORIO	X	X	X	X	X	
PRODUZ. VEGET.	X	X	X	X	X	
MATEMATICA	X	X	X		X	
GENIO RURALE	X	X	X	X	X	

ECON. EST. MARK. LEGISL.	X	X	X	X	X	
TRASF. PRODOTTI	X	X	X	X	X	

### 5.1.2 Metodologie, strategie didattiche, strumenti e spazi durante la Didattica Digitale Integrata (DDI):

**Gli strumenti utilizzati durante la didattica digitale Integrata**, in Italia sono il Registro Elettronico, la piattaforma d'Istituto GSuite (classroom, meet, calendar, drive, moduli, jamboard), la piattaforma di Rai Scuola, i canali tematici della Rai (Rai Storia e Rai Scuola) e la trasmissione tramite posta elettronica di dispense e verifiche. Con la Didattica digitale integrata (DDI) l'alunno è stato coinvolto nel processo di apprendimento attraverso un'interazione mediata dalle nuove tecnologie. La DDI non è stata una somma di attività fornite tramite la condivisione Web, ma ha previsto la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso un'interazione tra docenti e alunni. Le nuove tecnologie hanno permesso di mantenere unita la comunità scolastica, di motivare nell'apprendimento gli alunni e di mantenere vivo il senso di appartenenza, combattendo il rischio di isolamento e di demotivazione. Le metodologie didattiche che potevano essere utilizzate dagli insegnanti erano varie: la classica lezione frontale svolta con la semplice condivisione dello schermo dell'insegnante o mediante l'interazione degli alunni sulle lavagne elettroniche condivise, la flipped classroom (classe capovolta) con video e letture che l'insegnante rende disponibili sulla classroom, la cooperative learning, il problem solving, il debate, ecc...

***La classe in esame, essendo inserita nel corso serale, dove l'assetto organizzativo della struttura non prevede per gli alunni lavoratori, almeno allo stato attuale, per motivi di tempo a disposizione degli alunni, la possibilità di utilizzare tutti gli strumenti sopra citati.***

La personalizzazione diventa la parola chiave per favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni studente, utilizzando diversi strumenti di comunicazione e segnalando, la difficoltà di accesso ad alcuni strumenti digitali. Viene raccomandato di utilizzare le misure compensative e dispensative indicate nei Piani personalizzati, l'uso di schemi e mappe concettuali, valorizzando l'impegno, il progresso e la partecipazione degli studenti.

**Vengono riviste, nel patto formativo personalizzato, le progettazioni; rimodulati gli obiettivi formativi, sulla base delle attuali esigenze; evidenziati i nuovi materiali di studio e le diverse metodologie e modalità di lavoro; ridefiniti i criteri di valutazione.**

Quest'ultimo punto, **la valutazione**, diventa sicuramente uno degli aspetti più delicati della Scuola degli adulti. Essa deve, evidentemente, essere il naturale approdo di un diverso approccio didattico, basato sullo sviluppo di competenze, orientato all'imparare ad imparare, allo spirito di collaborazione, alla riflessione sull'esperienza eccezionale che si sta vivendo, all'interazione autonoma, costruttiva ed efficace. Una valutazione che deve essere rigorosa ma, nel contempo, incoraggiante, narrativa; una valutazione che

descrive, non giudica, attenta ai processi, al miglioramento, agli sforzi per seguire anche il 20% a distanza, alle difficoltà strumentali delle famiglie e alla necessità degli studenti di essere supportati; infine, attenta al momento di estrema criticità che si sta vivendo. Le metodologie utilizzate dai singoli docenti, disciplina per disciplina, nelle ore curricolari, per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, sono riportate analiticamente nelle singole Schede "Indicazioni su Discipline" al punto n.7.

## **5.2 CLIL: attività e modalità insegnamento**

Considerate le difficoltà oggettive della classe, formata da allievi lavoratori che non consente loro lo studio al di fuori delle ore di lezione in classe ed inoltre, per carenza di tempo, l'utilizzo di strumenti, di apparecchiature informatiche, di collegamenti ad internet, dei social, ecc. Relativamente all'insegnamento CLIL nelle classi, è da segnalare che nell'Istituto non vi sono docenti con i requisiti richiesti dal MIUR per tali modalità educative ed i vari Dipartimenti hanno organizzato differenti modalità di intervento, compatibilmente con le disponibilità finanziarie della Scuola.

## **5.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio**

**Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ASL- ex Alternanza Scuola-Lavoro)**, con l'approvazione della legge 107/15 sulla Buona Scuola, l'ASL è divenuta obbligatoria negli istituti di scuola media superiore. La legge indicava in 400 il numero minimo di ore da dedicare all'Alternanza Scuola Lavoro negli Istituti Tecnici, nell'arco dell'ultimo triennio.

Le legge 145/18, ne ha definito la ridenominazione in "**Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento**" (**PCTO**) e ha previsto una significativa riduzione delle ore a partire da quell'anno scolastico 18-19. In particolare, il numero di ore minime obbligatorie nell'ultimo triennio per gli Istituti Tecnici è stato ridotto ad almeno 150 ore. Tali percorsi rappresentano per lo studente un'occasione importante per venire a contatto con il mondo del lavoro, frequentando aziende/enti pubblici e privati, associazioni di categoria, associazioni e attività professionali, al fine di "toccare con mano" le caratteristiche di un'azienda, la sua struttura, le modalità di organizzazione e suddivisione delle diverse attività, i tipi di relazione esistenti tra i diversi settori di un'impresa. Non ultimo, esso deve servire allo studente per verificare quanto, anche grazie alle competenze acquisite nel corso degli studi, egli stesso possa efficacemente comprendere e applicare. Durante tale periodo, lo studente dovrà avere l'opportunità di relazionarsi con le diverse persone che coordinano le attività organizzative e di controllo della produzione e delle attività della struttura ospite.

Pertanto, i (**PCTO**) percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, rappresentano un'opportunità per:

1. imparare a relazionarsi con gli altri e a lavorare in gruppo;
2. organizzarsi in termini di tempo e lavoro da svolgere;

3. venire a contatto con i meccanismi e le norme che regolano la vita aziendale di enti pubblici e privati, associazioni di categoria, associazioni e attività professionali, ecc;
4. individuare gli aspetti applicativi del processo produttivo, comprenderne i problemi, capire come affrontarli e risolverli;
5. mettere in pratica le conoscenze acquisite a scuola;
6. apprendere nuove competenze con metodologie diverse da quelle delle lezioni scolastiche;
7. acquisire prime esperienze professionali spendibili nel futuro inserimento lavorativo;
8. acquisire nuovi interessi professionali.

Un'esperienza formativa innovativa per unire sapere e saper fare, orientare le aspirazioni degli studenti e aprire didattica e apprendimento al mondo esterno. Perché l'unica risposta strutturale alla disoccupazione è una scuola collegata con il mondo del lavoro.

**Ricordiamo che tra i requisiti di ammissione, previsti dal D.lgs. 62/2017**, vi erano anche la partecipazione alle prove **Invalsi** e lo svolgimento **dell'alternanza scuola lavoro**.

*Tali requisiti, erano stati prorogati al 1° settembre 2019 dalla legge n. 108/2018.*

**La centralità dell'Alternanza è confermata anche questo anno dal fatto che nell'articolazione e modalità di svolgimento del colloquio d'esame, (all'art 22 O.M. n.55 del 22 marzo 2024, al comma 2 lettera b), della nuova maturità del prossimo giugno, i candidati dovranno esporre le esperienze di PCTO svolte durante il percorso di studio, infatti l'ordinanza all'art 22 al comma 2. "Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:**

a)....

**b). di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica";**

**All'art 22 (Colloquio) dell'O.M. 55– 2024, al comma 8 lettera b, Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione per adulti, il colloquio si svolge secondo le modalità sopra richiamate, con le seguenti precisazioni:**

a) ...

**b) per i candidati che non hanno svolto i PCTO, il colloquio valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale, e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.**

**Quindi anche questo anno, come lo scorso anno, i candidati dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso istituzioni scolastiche statali e paritarie e anche nei percorsi di secondo livello dell'istruzione per adulti, sono ammessi a**

**sostenere l'esame di Stato anche in assenza dei requisiti (PCTO) di cui all'articolo 13, comma 2, lettera c) del Dlgs 62/2017.**

**Mentre questo anno sono obbligatori i requisiti di cui all'articolo 13, comma 2 del suddetto decreto lettere:**

**a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n. 122;**

**b) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione di cui all'articolo 19.**

**Comunque l'alternanza scuola lavoro (ASL), ridefinita nel 2015 dalla legge n. 107, rappresenta una modalità di apprendimento mirata a perseguire le seguenti finalità:**

- collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica in ambienti operativi reali;
- favorire l'orientamento dei giovani valorizzandone le vocazioni personali;
- arricchire la formazione degli allievi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- realizzare un collegamento tra la scuola, il mondo del lavoro e la società;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

**L'IIS "E. Majorana" ITA Corso Serale** è ubicato, come detto, presso la sede dell'istituto tecnico industriale di Rossano, a causa dei lavori di ristrutturazione della sede dell'agrario sita in contrada Frasso.

*Gli alunni essendo lavoratori, non hanno la possibilità di partecipare a formali attività di alternanza scuola lavoro (PCTO) o di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento presso il mondo del lavoro, frequentando aziende/enti pubblici e privati, associazioni di categoria, associazioni e attività professionali, pertanto non è stato possibile espletare tale attività per gli studenti della classe 5 A ITA Serale.*

L'assetto organizzativo del corso serale, con studenti lavoratori, ha previsto, almeno allo stato attuale, per ovvi motivi, la realizzazione di attività di **lavorazioni in Azienda , Visite Guidate e Partecipazione a Corsi.**

**Tra queste attività molte sono in sintonia con lo spirito dei (PCTO)** "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" e costituiscono una metodologia integrativa alla didattica in aula con la quale trasferire agli alunni conoscenze e abilità curriculari. Tra le altre finalità vi è quella di creare esperienze formative fuori dall'aula che possano avvicinare gli alunni a comprendere meglio come funziona il mondo del lavoro in agricoltura.

**Gli obiettivi fondamentali** perseguiti si possono riassumere essenzialmente nei **seguenti 5 punti:**

- Attuare modalità di apprendimento flessibili sotto il profilo culturale ed educativo che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze trasversali spendibili anche nel mercato del lavoro;
- Favorire l'orientamento degli alunni per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;

- Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con le Università, il mondo del lavoro e delle professioni, la società civile;
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio e del mondo agricolo.

**METODOLOGIE** - I *PCTO* rappresentano una metodologia propria della “Buona Scuola”, non centrata solo sulle conoscenze disciplinari ma anche sulle competenze personali degli studenti, quelle che consentono loro di affrontare in modo consapevole e attivo le responsabilità della vita adulta, i nostri alunni sono tutti studenti adulti.

Tale metodologia consente di alternare attività presso la scuola ed ad attività esterne all'aula, all'interno dell'istituto e della azienda agricola dell'ITA, sotto forma di incontri con con altre associazioni, ricerche, compiti reali inazienda. In tal modo si persegue una formazione efficace e si colloca l'attività formativa entro situazioni di apprendimento non più rivolte a saperi inerti, ma inserite nella cultura reale della società.

La didattica delle competenze si fonda sul presupposto che gli studenti apprendono meglio quando costruiscono il loro sapere in modo attivo attraverso situazioni di apprendimento fondate sull'esperienza. Aiutando gli studenti a scoprire e perseguire interessi, si può elevare al massimo il loro grado di coinvolgimento, la loro produttività, i loro talenti. L'insegnante non si limita a trasferire le conoscenze, ma è una guida in grado di porre domande, sviluppare strategie per risolvere problemi, giungere a comprensioni più profonde.

## **ELENCO PCTO**

**Le esperienze svolte nel corso dell'anno dalla classe V- corso serale- sono state le seguenti:**

### **A. LAVORAZIONI IN AZIENDA**

1. Raccolta ulive in azienda, contrada Momena e contrada Frasso;
2. Preparazione letto di semina frumento duro;
3. Piantumazione orticola in serra protetta;
4. Potatura dell'uliveto dell'azienda in contrada Momena;
5. Raccolta limoni contrada Frasso;
6. Utilizzo e messa in opera delle colture idroponiche nella nuova serra;
7. Allestimento del percorso erbe aromatiche in contrada Frasso;
8. Rilievo con GPS dell'appezzamento destinato a diventare agrumeto, in contrada Frasso.

### **B. VISITE GUIDATE E PARTECIPAZIONE A CORSI**

1. 29/10/22 - “PANE E OLIO” - oleificio Gerace in Corigliano, contrada Irpietro, con successivo corso sull'analisi sensoriale dell'olio;

2. 29/11/22 - Visita alla cantina e frantoio oleario "I GRECO" in Cariati;
3. 25/01/23 - Partecipazione al corso di aggiornamento ColDiretti sulla nuova PAC, presso l'aula Magna dell'IIS "E. Majorana", in Rossano;
4. 25/02/23 - Visita presso cantine e vigneto Ferrocinto, contrada Vigne in Castrovillari;
5. 10/03/23 - Partecipazione al corso sull'assetto idrogeologico e le risorse boschive, presso il castello Ducale in Corigliano;
6. 13/03/23 - Visita alle serre idroponiche in Mirto Crosia;
7. 14/03/23 - Partecipazione al convegno su Progetto Frasca: "Utilizzo dei residui di potatura nell'alimentazione della podolica", presso l'aula Magna dell'IIS "E. Majorana", in Rossano.
8. 31/10/23 - Visita al frantoio "Morrone"
9. 07/05/24 – Visita all'azienda zootecnica "FONSI"

#### **5.4 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo**

Per il raggiungimento degli obiettivi si sono adottate tutte le strategie di seguito indicate:

##### **Strumenti – Mezzi**

- Libri di testo;
- Manuali;
- Dispense e slides fornite dalle aziende e dagli esperti del settore;
- Appunti e dispense dei docenti;
- Fotocopie;
- Giornali, riviste, articoli scientifici e tecnici;
- Strumenti professionali in dotazione dell'Istituto;
- Strumenti informatici in dotazione dell'Istituto;
- Lavagna;
- Filmati e materiale audio;

##### **Spazi**

- Aula;
- Serre

## Verifiche

- Almeno n. 2 verifiche scritte e/o pratiche per ogni quadrimestre;
- Almeno n. 2 verifiche orali per ogni quadrimestre.

## 6. ATTIVITA' E PROGETTI

### 6.1 Attività di recupero e potenziamento

Le attività si sono svolte durante tutto l'anno scolastico e sono state decise dal Consiglio di Classe in relazione a quanto indicato nel PTOF.

In particolare il recupero è stato effettuato:

- in itinere (durante la normale attività didattica, durante la correzione delle verifiche scritte, dei Compiti assegnati e durante le verifiche orali)
- con la partecipazione a eventuali corsi di ripasso e recupero
- con l'utilizzo della pausa didattica ove necessaria
- con lo studio individuale, seguito dal docente

### 6.2 Attività e progetti attinenti a "Educazione Civica" e "Cittadinanza e Costituzione"

*I percorsi e progetti svolti nell'ambito del previgente insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" possono presentare elementi di continuità con l'insegnamento di Educazione Civica.*

L'attività svolta nell'ambito di **Cittadinanza e Costituzione** ha tenuto conto degli obiettivi dell'indirizzo di studi in coerenza con gli obiettivi del PTOF e si è così articolata:

**Nella partecipazione ad alcuni seminari** tenuti da esperti aziendali, nella sede dell'IIS Majorana, per riflettere sulla tematica di "legalità - Cittadinanza e costituzione - ambiente".

### **Programmazione Unità di Apprendimento EDUCAZIONE CIVICA**

**(interdisciplinarietà) ore totali annue 33** (Vedasi Fascicolo della Classe per **LapBook** e **portFolio**)

**Uda n.1° Primo Quadrimestre: La Costituzione (Diritti e doveri Costituzionali)**  
**(17 ore)**

**Uda n. 2° Secondo Quadrimestre: Agenda 2030. (GOALS 7 -Le fonti di energia rinnovabili) (16 ore)**

**- PROGRAMMAZIONE UDA EDUCAZIONE CIVICA:**

- **UDA 1° PRIMO QUADRIMESTRE: La Costituzione (Diritti e doveri Costituzionali) (17 ore)**

<b>ARGOMENTI</b>	<b>DISCIPLINE</b>
<p>La Costituzione i diritti e i doveri</p> <p>I diritti inviolabili della persona</p> <p>Tracciare il grafico dell'andamento degli eventi.</p> <p>Collaborazione e partecipazione alla vita sociale in modo efficace e costruttivo</p>	<p><b>Italiano:</b> 3 ore  <b>Storia:</b> 2 ore  <b>Inglese:</b> 2 ore  <b>Religione:</b> 1 ora</p> <p><b>Matematica:</b> 2 ore</p> <p><b>Produzioni vegetali:</b> 3 ore  <b>Trasformazione dei prodotti:</b> 2  <b>Genio rurale:</b> 1ora  <b>Economia, est., mark., legisl.:</b> 1 ora  <b>Gestione ambiente e territorio</b>  <b>Totale 17 ore</b></p>

- **UDA 2° SECONDO QUADRIMESTRE: Agenda 2030. (GOALS 7 -Le fonti di energia rinnovabili) (16 ore)**

<b>ARGOMENTI</b>	<b>DISCIPLINE</b>
<p>Il Cittadino attivo verso l'ambiente. L'importanza dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, l'ambiente e le fonti di energia rinnovabili.</p> <p>Il Cittadino e l'ambiente</p> <p>Analisi e interpretazione di dati con il supporto di rappresentazioni grafiche</p> <p>Il Cittadino l'ambiente e la sua tutela.  Le preziose risorse naturali e le fonti di energia rinnovabili.  Cittadino attivo verso l'ambiente, conoscenza e tutela del patrimonio ambientale</p>	<p><b>Italiano:</b> 3 ore  <b>Storia:</b> 2 ore  <b>Inglese:</b> 2 ore</p> <p><b>Religione:</b> 1 ora  <b>Matematica:</b> 2 ore</p> <p><b>Produzioni vegetali:</b> 3 ore  <b>Trasformazione dei prodotti:</b> 2  <b>Genio rurale:</b> 1ora  <b>Economia, est., mark., legisl.:</b> 1 ora  <b>Gestione ambiente e territorio</b></p> <p><b>Totale 16 ore</b></p>

## 7. INDICAZIONI SU DISCIPLINE

**7.1 Schede informative su singole discipline (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti) Didattica in presenza fino al 15 Maggio 2024.**

Comunque alla luce della pandemia pregressa, che è proseguita anche nel corso di questo anno scolastico, anche se in forma molto lieve, ha provocato il contagio di alunni e docenti con conseguenti assenze, **sono state previste le progettazioni; rimodulati gli obiettivi formativi, sulla base delle attuali esigenze; evidenziati i nuovi materiali di studio e le diverse metodologie e modalità di lavoro; ridefiniti i criteri di valutazione.**

**Si riportano le schede informative sulle singole discipline a cura dei singoli docenti**

### **PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE**

#### **Area Umanistica**

**(Italiano – Storia – Inglese – Religione)**

#### **OBIETTIVI COMUNI DELL'AREA**

- a) Conoscenza diretta dei testi scritti di vario genere (letterario – storico – informativo);
- b) Competenza nell'uso del mezzo linguistico (nella ricezione e nella produzione) in relazione alle diverse situazioni di comunicazione;
- c) Capacità di analizzare testi appartenenti a tipologie diverse.

#### **SCHEDE CON OBIETTIVE CONTENUTI DELLE SINGOLE DISCIPLINE**

**Allegato – Contenuti disciplinari singole materie documento 15 Maggio**

Contenuti disciplinari

ANNO SCOLASTICO 2023-2024

Docente: **Prof.ssa Grisaro Antonietta**

Disciplina: **LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

Classe: **V ITA Serale**

N° ore curriculari svolte fino al 15 maggio: **84**

Libro di testo: - **LETTERATURA VIVA CLASSE 3 - DAL POSITIVISMO ALLA LETTERATURA CONTEMPORANEA**

**Autori: SAMBUGAR MARTA / SALA GABRIELLA**

**Casa editrice: LA NUOVA ITALIA EDITRICE**

Contenuti Disciplinari (UDA)

UDA n°1 Fruizione e produzione di testi

- Lettura, comprensione e interpretazione di testi scritti di tipo vario
- Produzione di testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi

UDA n°2 Tra Ottocento e Novecento: la cultura e la letteratura

- L'età del Realismo
- Il Naturalismo e il Positivismo: caratteri generali
- Il Verismo
- Giovanni Verga: il percorso esistenziale e letterario, la poetica, contenuto dei principali romanzi
- Contenuto del 'bozzetto siciliano *Nedda*'
- Dal romanzo "*I Malavoglia*" il brano "In mare aperto"[cap. X]

UDA n°3 Il Decadentismo. D'Annunzio e Pascoli: due autori a confronto

- Il Decadentismo: caratteri generali, la poetica, i temi, la figura dell'artista, il Simbolismo
- Giovanni Pascoli: notizie biografiche, il pensiero e la poetica del "fanciullino"
- Lettura e comprensione dei testi poetici: '*Lavandare*', '*La canzone dell'olivo*'
- Gabriele D'Annunzio: la vita inimitabile di un mito di massa
- L'ideologia e la poetica
- Lettura e comprensione del testo poetico '*I pastori*'

UDA n°4 Tra le due guerre: la narrativa

- Luigi Pirandello: notizie biografiche
  - **Il rapporto dialettico fra Vita e Forma**
  - **Contenuto dei romanzi "*L'esclusa*" e "*Il fu Mattia Pascal*"**
- Il romanzo psicologico
- Italo Svevo: notizie biografiche e opere
- Contenuto del romanzo "*La coscienza di Zeno*"
  - ***La vita attuale è inquinata alle radici*** dal VI capitolo del romanzo ***La coscienza di Zeno***

## UDA n°5 Tra le due guerre: la poesia

- L'Ermetismo: denominazione e limiti cronologici, contenuti e forme della poetica
- La voce di un poeta al fronte: Giuseppe Ungaretti
- Lettura e comprensione dei testi poetici: *'San Martino del Carso'*, *'Veglia'*, *'Soldati'*, *'Natale'*, *'Silenzio'* e *'Quiete'*.
- La voce di un poeta contro la guerra: Salvatore Quasimodo
- Lettura e comprensione dei testi poetici: *'Ride la gazza, nera sugli aranci'*, *'Ed è subito sera'* e *'Uomo del mio tempo'*.
- Eugenio Montale: vita, opere e poetica
- *'I Limoni'*
- Vita e opere di Alda Merini. *"Sete perenne"*

Obiettivi raggiunti in termini di:

- **Conoscenze:**
  - Consolidamento/potenziamento delle regole morfosintattiche e ortografiche.
  - Conoscenza delle linee di evoluzione della cultura e del sistema letterario italiano dal secondo Ottocento ai primi decenni del Novecento con riferimenti alle letterature di altri paesi.
  - Conoscenza delle tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta.
- **Competenze:**
  - Saper costruire quadri di civiltà in base ad indicatori di tipo letterario, storico, sociale ed economico.
  - Analizzare e produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
  - Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.
  - Cogliere la dimensione storica della letteratura.
  - Adoperare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
- **Abilità:**
  - Riconoscere la struttura e le caratteristiche delle principali tipologie testuali studiate nei precedenti anni scolastici: testo narrativo, descrittivo, poetico, argomentativo.
  - Saper contestualizzare i fenomeni letterari.
  - Saper sintetizzare gli elementi fondamentali di un movimento letterario.
  - Saper individuare le relazioni fra avvenimenti storici e movimenti culturali.

## UNITÀ DI APPRENDIMENTO PLURIDISCIPLINARE di EDUCAZIONE CIVICA

Primo quadrimestre

TITOLO: *La legge fondamentale dello Stato: la Costituzione*

COMPITO/PRODOTTO: Realizzazione di un portfolio e di un cartellone murale sull'argomento proposto

n° ore svolte: 3

OBIETTIVI di APPRENDIMENTO:

- Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo;
- produrre testi scritti di diversa tipologia e complessità;
- riconoscere e usare termini specialistici delle varie discipline;
- adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela della persona, della collettività e dell'ambiente, in un sistema di regole fondato sul riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione;
- essere consapevoli, alla luce della Costituzione, del valore della persona e del rapporto tra la singola persona e le formazioni sociali.
- riflettere sull'esperienza personale e sociale dell'essere cittadino e sul radicato bisogno di libertà, di giustizia e di armonia nei rapporti sociali, di cui ogni essere umano è portatore.

Secondo quadrimestre

TITOLO: *Agenda 2030. Le fonti di energia rinnovabili*

COMPITO/PRODOTTO: Realizzazione di un portfolio e di un cartellone murale sull'argomento proposto

n° ore svolte: 3

OBIETTIVI di APPRENDIMENTO:

- 9. Analizzare e interpretare dati, alla luce di deduzioni e ragionamenti, con il supporto di rappresentazioni grafiche e l'uso consapevole degli strumenti di calcolo e della tecnologia;**
- 10. riconoscere nell'ambiente i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali;**
- 11. comprendere il concetto di energia nelle sue diverse manifestazioni e trasformazioni;**
- 12. acquisire atteggiamenti di rispetto e cura verso l'ambiente; comprendere le conseguenze negative di un uso non responsabile delle fonti energetiche non rinnovabili.**

## Contenuti disciplinari

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

**Disciplina: STORIA**

**Docente: Prof.ssa Zaira Sorrenti**

**Libri di testo:** Dispense fornite dalla docente

**Obiettivi raggiunti in termini di:**

- **Conoscenze:**
  - *Conoscere gli eventi relativi ai periodi storici studiati.*
  - *Relazionare sui principali eventi storici del Novecento.*
  
- **Competenze:**
  - Consapevolezza della complessità della ricostruzione storica di fatti e/o eventi.
  - Ricostruzione degli eventi storici, sapendoli collegare e contestualizzare nello spazio e nel tempo.
  - Adozione nella vita quotidiana di comportamenti responsabili per la tutela della persona, della collettività e dell'ambiente, in un sistema di regole fondato sul riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione.
  
- **Abilità:**
  - Saper confrontare passato e presente.
  - Saper distinguere le principali tipologie di fonti storiche.
  - Saper individuare i protagonisti, gli eventi e le dinamiche socio-economiche nello svolgimento dei fatti.

### **Contenuti Disciplinari (UDA)**

#### **UDA N° 1 - Il primo Novecento:**

- Imperialismo e Colonialismo
- La "Belle époque"
- L'età giolittiana
- Le potenze europee tra rivalità e alleanze

#### **UDA N° 2 - La Grande Guerra**

- Lo scoppio della guerra e l'intervento italiano
- Lo svolgimento del conflitto e la vittoria dell'Intesa
- Caratteri generali della Rivoluzione russa

#### **UDA N° 3 - Il Primo dopoguerra**

- La Repubblica di Weimar in Germania, l'ascesa del nazismo
- Il mito della vittoria mutilata in Italia

- Il fascismo al potere
- Gli USA dal boom economico alla crisi del '29. Il crollo di Wall Street. Roosevelt e il New Deal

#### **UDA N° 4 - La seconda guerra mondiale**

- Verso la guerra: l'avanzata nazifascista in Europa
- La guerra mondiale
- La Resistenza, la controffensiva alleata e la Repubblica di Salò
- Il crollo della Germania: la fine del conflitto.

#### **UDA n°5 di Educazione civica**

- 1° Quadrimestre "Diritti e doveri costituzionali"
- 2° Quadrimestre "Agenda 2030. (GOALS 7 -Le fonti di energia rinnovabili)"

Contenuti disciplinari

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

**DOCENTE: Macri Annamaria**

**DISCIPLINA: Lingua Inglese**

**CLASSE: 5ª serale ITA**

**N° ORE CURRICULARI SVOLTE FINO AL 15 MAGGIO: 58 ore**

**N° ore curricolari da svolgere fino al 6 giugno: 6 ore**

**LIBRO DI TESTO: Global farming – Rizzoli education**

#### **CONTENUTI:**

- Grammar revision: present simple and present continuous, interrogative, negative and short answers
- Grammar revision: Daily routine and adverbs of frequency
- Grammar revision: Modal verbs: can and must
- Grammar revision: past simple regular and irregular verbs
- Speaking: talking about personal details
- Comparatives and superlatives
- Vocabulary: jobs

#### **FARM CROPS**

- Legumes and cereal crops: vocabulary
- Cereal crops. Cereals: essential food to fight hunger
- Vocabulary: Vegetables and rotation of vegetables
- Grapes, soft fruit and citrus: vocabulary

- Tropical fruit plants: vocabulary
- Pome fruits and stone fruits: vocabulary

### **FROM THE FIELD TO THE TABLE**

- Olive oil: drops of gold; phases of oil production
- From grapes to wine: wine making
- Brewing beer; beer types and colours
- Milk and dairy products: butter and cheese

### **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:**

#### **COMPETENZE**

- Padroneggiare la lingua straniera per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello A2/B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete, per realizzare attività comunicative con riferimento ai differenti contesti;
- acquisizione progressiva dei linguaggi settoriali, con approfondimenti sul lessico specifico e sulle particolarità del discorso tecnico e scientifico.

#### **ABILITA'**

- Interagire con relativa spontaneità in brevi conversazioni su argomenti familiari inerenti la sfera personale, lo studio o il lavoro.
- Conoscere e saper utilizzare il lessico settoriale relativo al percorso di studio, per mantenere l'interazione in modo semplice ma spontaneo.
- Interagire con relativa spontaneità in brevi conversazioni su argomenti familiari inerenti la sfera personale, lo studio o il lavoro.
- Comprendere le idee principali in testi orali, riguardanti argomenti noti di attualità, di studio e di lavoro.

#### **CONOSCENZE**

- Modalità di produzione di testi comunicativi, scritti e orali, anche con l'ausilio di strumenti multimediali.
- Strategie di esposizione ed interazione orale in contesti noti, di studio e di lavoro.
- Strategie di comprensione di testi riguardanti argomenti socio-culturali, in particolare il settore di indirizzo

### **UNITÀ DI APPRENDIMENTO PLURIDISCIPLINARE di EDUCAZIONE CIVICA**

#### **PRIMO e SECONDO QUADRIMESTRE**

**n° ore svolte:4**

TITOLO: The government of the UK

TITOLO: Goal 7: affordable and clean energy; climate action

Obiettivi di apprendimento: conoscere la composizione del governo e del parlamento britannico ed il lessico relativo.

Conoscere l'obiettivo n.7 dell'agenda 2030 ed il lessico relativo.

Contenuti disciplinari

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

**DOCENTE: FUOCO FRANCESCO**

**DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA**

**CLASSE: 5ª A ITA C.SO SERALE**

**N° ORE CURRICULARI SVOLTE FINO AL 15 MAGGIO: 27 ORE**

**LIBRO DI TESTO: CONFRONTI 2.0 UNICO MARCUCCINI A/ CARDINALI A P. ELLE DI CI**

**CONTENUTI:**

L'identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti

Le confessioni di Sant'Agostino

La visione del bene e del male nel cristianesimo a confronto con le altre grandi religioni monoteiste

La libertà nel cristianesimo a confronto con le altre grandi religioni monoteiste

La religione nella società contemporanea

Concilio vaticano II e i suoi documenti fondanti

Scelte di vita, vocazione e professione

Rapporto tra arte e religione

Il rilievo morale delle azioni umane in riferimento allo sviluppo scientifico e tecnologico

Scelte di vita e concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia

Bioetica laica e bioetica cattolica: tematiche di inizio e fine vita

Il pensiero della Chiesa Cattolica sulla dignità e sulla vita umana

**OBIETTIVI di APPRENDIMENTO:**

Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone consapevolmente le fonti autentiche; riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo; cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanista, scientifica e tecnologica; sviluppare un maturo senso critico e personale progetto di vita.

## UNITÀ DI APPRENDIMENTO PLURIDISCIPLINARE di EDUCAZIONE CIVICA

PRIMO e SECONDO QUADRIMESTRE

**TITOLO PRIMO QUADRIMESTRE:** la libertà religiosa nella costituzione italiana

**n° ore svolte:**1

**OBIETTIVI di APPRENDIMENTO:** giustizia e solidarietà in un contesto multiculturale

**TITOLO SECONDO QUADRIMESTRE:** Laudato sì di Papa Francesco. Per un'ecologia integrale

**N ore svolte:**1

**OBIETTIVI di APPRENDIMENTO:** atteggiamenti di cura e rispetto verso l'ambiente

### **Area Scientifica Tecnologica**

**(Matematica - Economia Estimo Marketing e Legislazione - Trasformazione dei Prodotti- Produzioni Vegetali- Genio rurale- Gestione ambiente e territorio)**

#### **OBIETTIVI COMUNI DELL'AREA**

- a) Potenziamento delle strutture logico-espressive, ed in particolare l'acquisizione dei linguaggi tecnici specifici di ogni singola disciplina;
- b) Miglioramento delle capacità di analisi e sintesi, per meglio padroneggiare le continue evoluzioni del settore che richiedono flessibilità e rapido aggiornamento;
- c) Analisi di problemi del mondo aziendale, risolti con le tecniche apprese nelle varie discipline;
- d) Soluzione di problematiche relative a processi produttivi di realtà aziendali medio-piccole.

#### **SCHEDE CON OBIETTIVI E CONTENUTI DELLE SINGOLE DISCIPLINE**

**Allegato – Contenuti disciplinari singole materie documento 15 Maggio**

**Materia: MATEMATICA**

**Docente: Prof. Saverio Greco**

**Libro di testo:** - Bergamini Massimo-Trifone Anna - Barozzi Graziella. - Corso Base Verde Di Matematica 2<sup>a</sup> Ediz. Voll. 4-5. - Zanichelli.

**RISULTATI DI APPRENDIMENTO DELLA DISCIPLINA AS. 23/24**

**(fare riferimento a quanto stabilito nei Dipartimenti disciplinari ed esplicitato nella programmazione di classe).**

La disciplina, nell’ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento espressi in termini di competenza:

**Competenze**

**C 1- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;**

**C 2- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;**

**C 3 – Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare4 fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati;**

**C 4- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;**

**C 5- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento**

**TRAGUARDI DISCIPLINARI – Classe Quinta (3 Periodo) ITA Sede SERALE**

<b>Competenze:</b>	<b>Abilità:</b>	<b>Conoscenze:</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>•Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni</li> <li>•Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Saper calcolare le equazioni, nel piano cartesiano, lineari e quadratiche di funzioni come rette e parabole, ed inoltre equazioni di funzione di proporzionalità inversa come l'iperbole, le equazioni di relazioni, non funzioni, come la circonferenze.</i></li> <li>• <i>Saper applicare le tecniche</i></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Apprendere il concetto di piano cartesiano, punti, intervalli, intorni, equazione lineare, implicita ed esplicita, e funzione retta, equazione quadratica e funzione parabola, equazione di proporzionalità inversa e funzione iperbole. Equazioni di circonferenza.</li> <li>• Acquisire le principali regole di passaggio da</li> </ul>

<p>informazioni qualitative e quantitative</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare i dati.</li> </ul>	<p><i>rappresentazione grafica per punti nel piano cartesiano e la topologia della retta.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Saper determinare il dominio di funzioni in una variabile.</i></li> <li>• <i>Saper determinare a quale famiglia appartiene una funzione a una variabile.</i></li> <li>• <i>Saper analizzare, classificare e rappresentare graficamente dati statistici.</i></li> </ul>	<p>equazione esplicita ad equazione implicita e viceversa.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Studiare le funzioni in una variabili e saper tracciare il grafico.</li> <li>• Conoscere il concetto e la rappresentazione grafica dei dati statistici.</li> </ul>
--	--	--

### COMPETENZE, ABILITA' E CONOSCENZE

NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>Aritmetica e Algebra Geometria analitica</p> <p>Relazioni e funzioni</p> <p>Dati e Previsioni</p>	<p><b>C1, C2, C3, C4, C5</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Calcolare equaz. diseq sistemi.</li> <li>• Calcolare, ricordando le basi della geometria analitica, la distanza tra due punti, il punto medio.</li> <li>• In casi semplici, utilizzare i teoremi fondamentali della geometria e la topologia della retta, per calcolare gli intervalli e gli intorno.</li> <li>• Calcolare l'equazione della retta e di alcune funzioni elementari.</li> <li>• Classificare le funzioni reali di variabile reale.</li> <li>• Calcolare grado, segno, zeri, dominio e</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ripasso dei metodi per il calcolo di equazioni disequazioni e sistemi.</li> <li>• Nozione di Teoremi fondamentali, geometria analitica e topologia della retta.</li> <li>• Conoscere le equazioni di funzioni elementari.</li> <li>• Studio completo per punti di funzioni elementari nel piano cartesiano.</li> <li>• Studio completo di funzioni più complesse attraverso uno</li> </ul>

		codominio delle funzioni reali semplici.	schema guida fatto di sette punti fondamentali. •Dati e Previsioni
		•Stabilire collegamenti con altre discipline curriculari nelle quali si applicano gli strumenti matematici introdotti.	•Funzioni in una variabile •Classificazione e Dominio •Grafici per punti esempi •Guida Studio funzione in 7 punti.

### PROGETTAZIONE PER UdA

Progettazione dei curricula per UDA, funzionale al riconoscimento dei crediti e alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento, ivi comprese le tipologie di verifica e valutazione, utilizzando all. E (presente nella Nota prot. N. 1231 del 19 settembre 2013).

**Percorso di istruzione di Secondo Livello - Terzo periodo didattico 5 Anno.**

**Unità di apprendimento per l'Asse Matematico: 33 x 3 = totale 99 ore anno.**

Di seguito sono riportate le UdA relative all'Asse Matematico per il Terzo Periodo Didattico (5Anno) dei percorsi di Secondo Livello fatte fino al 30 Maggio.

Le UdA sono state redatte in base alle indicazioni fornite dalle normative e dal materiale di lavoro relativo al Progetto assistito nazionale per l'attuazione dei CPIA della regione Calabria, prestando particolare attenzione all'articolazione del monte ore e alle competenze da acquisire. Si è, inoltre, ritenuto opportuno elaborare un sistema di crediti da assegnare a ciascun Asse e, all'interno di esso, alle singole UdA.

**Sistema dei Crediti:** A ciascun Asse è stato assegnato un numero di crediti corrispondente al suo monte ore per l'asse Matematico è:

Classi di concorso	Assi	Ore	Crediti
(EX47/A) - A-26	Asse Matematico (Matematica)	99	99

All'interno degli Assi, i crediti sono stati invece ripartiti, ove necessario, tra le UdA non in base al monte ore loro assegnato, ma tenendo conto dell'importanza che ciascuna UdA

riveste nell'acquisizione delle competenze e delle abilità di base.

Ai fini del raggiungimento degli obiettivi previsti per il Periodo Didattico in questione, si terrà conto dell'acquisizione delle competenze per ogni asse, ovvero dei crediti ad essi corrispondenti, e della partecipazione di ciascun alunno al dialogo educativo nonché dei progressi registrati rispetto ai livelli di partenza.

Flessibilità Le UdA qui proposte, così come la loro articolazione oraria e i crediti loro assegnati, rappresentano inoltre solo un modello orientativo, il quale potrà variare tenendo conto delle esigenze e degli interessi del gruppo-classe o, anche, del singolo corsista (vedasi programmazione individuale annuale).

**Quadro riassuntivo delle unità di apprendimento Percorsi di secondo livello - Terzo periodo didattico (5 Anno) fino al 15 Maggio.**

**Scheda informativa disciplina (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti) Didattica in presenza**

### **UDA 1. Ripasso Insiemistica**

**Obiettivi raggiunti in termini di:**

- **Conoscenze:**
  - Possedere i concetti di insieme
  - Conoscere e saper utilizzare il linguaggio insiemistico
  - Sapere operare con gli insiemi
- **Competenze:**
  - Usare il linguaggio e i simboli insiemistici in contesti reali.
  - Rappresentare un insieme matematico
  - Riconoscere due insiemi equipotenti.
  - Fare collegamenti in contesti reali
  - Conoscere il linguaggio matematico dell'insiemistica
  - Rappresentare un insieme per elencazione, per caratteristica e con diagrammi di Eulero-Venn.
  - Applicare agli insiemi le operazioni di intersezione, unione, partizione, prodotto cartesiano.
  - Utilizzare gli insiemi per risolvere situazioni reali
- **Abilità:**
  - Saper descrivere gli insiemi
  - Operare con gli insiemi utilizzare gli insiemi per descrivere situazioni e risolvere problemi
  - Costruire e rappresentare insiemi
  - Operare con gli insiemi
  - Utilizzare gli insiemi per risolvere situazioni reali
- **Contenuti Disciplinari (UDA n. 1)**
  - Introduzione al significato e Concetto di insieme
  - Rappresentazione degli insiemi e Operazioni con insiemi
  - Definizione di Prodotto cartesiano Relazioni e Applicazioni o funzioni
  - Confronto tra insiemi

### **UDA 2. Ripasso Geometria Analitica Il piano cartesiano e la retta**

**Obiettivi raggiunti in termini di:**

- **Conoscenze:**

Conoscere e formulare il teorema di Pitagora

Conoscere il sistema di riferimento cartesiano nel piano

Capire che si possono risolvere problemi geometrici utilizzando l'algebra

Le coordinate di un punto sul piano.

La lunghezza e il punto medio di un segmento.

L'equazione di una retta: forma implicita ed esplicita.

Dal grafico di una retta alla sua equazione e viceversa

Determinare l'equazione di una retta dati alcuni elementi

Stabilire la posizione di due rette.

Problemi inerenti la retta di varia tipologia anche da risolvere con l'uso di metodi specifici.

Rappresentare dati sperimentali in un grafico cartesiano per punti

Rappresentare l'andamento di un fenomeno in un grafico cartesiano con rette e segmenti.

- **Competenze:**

Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.

Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento Disciplinare.

Interpretare situazioni e risolvere problemi valorizzando i concetti e i metodi affrontati nello Studio di funzioni ed equazioni.

Rappresentare ed esaminare figure geometriche del piano, individuandone le principali proprietà.

Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo tradizionale.

- **Abilità:**

Enunciare ed applicare il teorema di Pitagora.

Risolvere problemi mediante il teorema di Pitagora e sistemi lineari

Operare con i punti e con le rette nel piano dal punto di vista della geometria analitica:

- passare dalla rappresentazione di un punto nel piano cartesiano alle sue coordinate e viceversa

- calcolare la distanza fra due punti

- determinare il punto medio di un segmento

- tracciare il grafico di una retta data la sua equazione.

- riconoscere l'equazione di rette parallele e perpendicolari

- scrivere l'equazione di una retta passante per due punti

- risolvere esercizi di varia tipologia inerenti la retta

- **Contenuti Disciplinari (UDA n. 2)**

Il sistema di riferimento Cartesiano

Ripasso del piano cartesiano

Ogni Retta si può rappresentare con una equazione lineare

Equazioni di rette parallele e perpendicolari

Equazioni di rette generiche

Ogni equazione lineare rappresenta una retta, forma implicita e forma esplicita

Geometria analitica corrispondenza fra enti geometrici e algebra

Coefficiente angolare della retta e termine noto

Rette parallele e perpendicolari

Equazione retta passante per un punto o per due punti.

### **UDA 3. Riassuntiva delle Funzioni Reali di una Variabile Reale**

**Obiettivi raggiunti in termini di:**

- **Competenza da acquisire:**

Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;

Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della disciplina per organizzare e valutare informazioni qualitative e quantitative;

Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati;

Utilizzare le reti e gli strumenti nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;

- **Abilità**

Sapere riconoscere e classificare le funzioni;

Sapere determinare il dominio e interpretarlo graficamente sul piano cartesiano;

Sapere studiare gli intervalli di positività e interpretarli graficamente sul piano cartesiano;

Descrivere le proprietà qualitative di una funzione e costruirne il grafico;

- **Conoscenze**

Disequazioni

Insiemi numerici e intervalli: nozioni fondamentali.

Risoluzione di disequazioni di primo e secondo grado.

Funzioni reali

Funzioni: nozioni fondamentali. Grafico di una funzione. Classificazione delle funzioni algebriche.

Determinazione del dominio di una funzioni algebrica.

Primi elementi per la rappresentazione del grafico di una funzione (campo di positività, intersezione con gli assi).

Tipi di funzioni. Intorni destro e sinistro di un punto. Funzioni continue e loro proprietà.

- **Contenuti Disciplinari (UDA n. 3)**

Relazioni e Funzioni

Funzioni numeriche e Funzioni reali di variabili reali.

Proprietà delle funzioni e loro composizione.

Classificazione.

Funzioni Razionali Fratte: campo di esistenza e studio.

Dominio e segno.

Vari tipi di funzioni.

#### **UDA 4. STUDIO DI UNA FUNZIONE**

**Obiettivi raggiunti in termini di:**

**●Competenza da acquisire:**

Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;

Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;

Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati;

Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

**●Abilità**

Calcolare le funzioni semplici e composte

Calcolare il coefficiente angolare della retta tangente ad una curva-(derivata)

Riconoscere la crescita /decrescita e concavità/convessità di una funzione

Determinare i punti di massimo/minimo e di flesso di una funzione

Sapere tracciare il grafico di semplici funzioni e razionali fratte

Rappresentare il grafico di funzioni esponenziali e logaritmiche elementari

**●Conoscenze**

Le relazioni e le funzioni, classificazione delle funzioni.

Significato geometrico della tangente alla curva e cenni di derivata.

Tabella del Dominio.

Intervalli, Intorni e punti.

Punti estremanti e Punti di flesso

Rappresentare il grafico di funzioni elementari e razionali fratte.

**●Contenuti (UDA n. 4)**

Classificazione, Dominio di una funzione, campo di esistenza.

Variabile dipendente e indipendente

Gli zeri di una funzione, segno e Asintoti

Grafico di una funzione -Esempi di grafici costruiti per punti - Funzioni definite per casi o per tratti

Guida allo Studio delle funzioni e loro rappresentazione grafica in 7 punti (funzioni elementari).

## Educazione Civica

Il consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF, le seguenti Unità di Apprendimento, svolte durante il I e il II quadrimestre, per l'acquisizione delle competenze di Educazione Civica:

**Titolo del percorso - Uda n.1 Primo Quadrimestre: La Costituzione (Diritti e doveri Costituzionali) Totale 17 ore, Matematica: 2 ore.**

**Obiettivi specifici di apprendimento perseguiti per la propria disciplina:**

Conoscere le regole della convivenza civile.

Conoscere il valore del rispetto delle regole, di sé stessi, degli altri;

Tracciare diagrammi di flusso o grafici dell'andamento degli eventi.

Utilizzare la disciplina per la lettura e produzione di grafici relativi ai contenuti di altre discipline.

**Competenze acquisite per la propria disciplina:**

Consapevolezza del valore del rispetto delle regole, di sé stessi, degli altri;

Analisi e interpretazione di dati con il supporto di rappresentazioni grafiche;

Acquisire e interpretare l'informazione Individuare collegamenti, relazioni e risolvere problemi.

Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni.

Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico e/o diagrammi di flusso.

**Titolo del percorso–Uda n.2 Secondo Quadrimestre: - Agenda 2030. (GOALS 7 - Le fonti di energia rinnovabili) Totale 16 ore, Matematica: 2 ore.**

**Obiettivi specifici di apprendimento perseguiti per la propria disciplina:**

Conoscere il valore del rispetto delle regole, di sé stessi, degli altri;

Analisi e interpretazione di dati con il supporto di rappresentazioni grafiche;

Collocarsi nel piano, nello spazio prossimo e nell'Universo;

Conoscere elementi del territorio e rappresentarli a diverse scale;

Utilizzare la disciplina per la lettura e produzione di grafici relativi ai contenuti di altre discipline.

**Competenze acquisite per la propria disciplina:**

Consapevolezza del valore del rispetto delle regole, di sé stessi, degli altri.

Rappresentazione spaziale: mappe, carte, grafici, sistemi satellitari di geolocalizzazione;

Gestione dello spazio e percezione della propria posizione nel piano e nello spazio.

Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni.

Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico e/o diagrammi di flusso.

Contenuti disciplinari

**DOCENTE: Prof. Giuseppe Rosati**

**DISCIPLINA: *Trasformazione dei prodotti***

**CLASSE: 5ª A ITA**

**N° ORE CURRICULARI SVOLTE FINO AL 15 MAGGIO: 52**

**LIBRO DI TESTO: Dispense fornite a lezione**

**OBIETTIVI di APPRENDIMENTO:**

- Conoscenza delle principali tecniche di estrazione dell'olio EVO;
- Conoscenza delle principali tecniche di vinificazione;
- Conoscenza dei principali metodi di caseificazione;
- Conoscenza di alcuni concetti sull' industria conserviera e molitoria.

**CONTENUTI:**

Argomenti svolti	Metodologia	Collegamenti con altre discipline	Modalità valutative
<p><b>Industria Olearia.</b></p> <p>Aspetti generali. Composizione chimica della drupa.</p> <p>Raccolta delle olive. Macchinari per la lavorazione delle olive.</p> <p>Fasi di lavorazione ed estrazione dell'olio. Classificazione degli oli.</p> <p>Difetti dell'olio. Confezionamento ed etichettatura.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezione frontale</li> <li>- Lezione partecipata</li> </ul>	<p>Produzioni Vegetali</p> <p>Genio rurale</p> <p>Gestione dell'ambiente e del territorio</p>	<p>Verifiche scritte/orali</p> <p>Esercitazioni</p>

<p><b>Industria Enologica.</b> Aspetti generali dell'uva. Preparazione del mosto. Determinazione degli zuccheri del mosto con metodi fisici (mostimetro di Babo e metodo rifrattometrico). Vinificazione in rosso. Vinificazione in bianco.</p> <p>La macerazione carbonica (Vino novello).</p> <p>Cenni sui difetti del vino e alterazioni. Classificazione dei vini.</p> <p>Cenni sull'industria birraria</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezione frontale</li> <li>- Lezione partecipata</li> </ul>	<p>Produzioni Vegetali</p> <p>Genio rurale</p> <p>Gestione dell'ambiente e del territorio</p>	<p>Verifiche scritte/orali</p> <p>Esercitazioni</p>
<p><b>Industria Lattiero-Casearia.</b> Composizione e proprietà del latte. Risanamento e conservazione del latte. Pastorizzazione e sterilizzazione. Produzione dello yogurt. Formaggio e sua produzione (Processo di caseificazione, coagulazione acida</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezione frontale</li> <li>- Lezione partecipata</li> </ul>	<p>Produzioni Vegetali</p> <p>Genio rurale</p> <p>Gestione dell'ambiente e del territorio</p>	<p>Verifiche scritte/orali</p> <p>Esercitazioni</p>

e coagulazione presamica). Classificazione dei formaggi.			
<b>Industria conserviera e molitoria.</b> Cenni su conserve alimentari, aspetti generali. Cenni su conserve di pomodoro, confetture e marmellate, succhi di frutta. Cenni su frumento e sfarinati. Cenni sulla lavorazione del frumento. Pasta alimentare.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezione frontale</li> <li>- Lezione partecipata</li> </ul>	Produzioni Vegetali Genio rurale Gestione dell'ambiente e del territorio	Verifiche scritte/orali Esercitazioni

Contenuti disciplinari

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

**DOCENTE: Prof. Giuseppe Rosati**

**DISCIPLINA: *Economia, Estimo, Marketing e Legislazione***

**CLASSE: 5<sup>a</sup> A ITA**

**N° ORE CURRICULARI SVOLTE FINO AL 15 MAGGIO: 50**

**LIBRO DI TESTO: Dispense fornite a lezione**

**OBIETTIVI di APPRENDIMENTO:**

- Capacità di trasferire valori finanziari nel tempo e di applicare procedure di attualizzazione di capitali;
- Conoscenza dei mercati agricoli, delle Politiche agricole europee e dei relativi programmi di sviluppo regionali;
- Acquisire conoscenza delle metodologie e delle strategie di marketing.

**CONTENUTI:**

Argomenti svolti	Metodologia	Collegamenti con altre discipline	Modalità valutative
<p><b>Il mercato.</b>            Tipi di mercato.            La domanda e l'offerta.            Le diverse forme di mercato (concorrenza bilaterale, oligopolio, monopolio).            La politica dei prezzi.            La professione del perito agrario.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezione frontale</li> <li>- Lezione partecipata</li> </ul>	Tutte	Verifiche scritte/orali Esercitazioni
<p><b>L'imprenditore agricolo e la sua attività.</b>            Le attività agricole (attività essenziali e connesse).            La conduzione dell'azienda agraria (imprese in economia o in affitto).</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezione frontale</li> <li>- Lezione partecipata</li> </ul>	Tutte	Verifiche scritte/orali Esercitazioni

<p>La conduzione diretta del fondo. L'imprenditore agricolo professionale (IAP). L'indirizzo produttivo. L'agricoltura biologica.</p>			
<p><b>L'azienda agraria (la struttura).</b> Il capitale fondiario e il capitale agrario. La descrizione del capitale fondiario.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezione frontale</li> <li>- Lezione partecipata</li> </ul>	<p>Tutte</p>	<p>Verifiche scritte/orali Esercitazioni</p>
<p><b>Il marketing dei prodotti agricoli e alimentari.</b> Concetto di marketing. La segmentazione del mercato. Marketing analitico. Marketing strategico e il marketing mix (strategia delle 4 P).</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezione frontale</li> <li>- Lezione partecipata</li> </ul>	<p>Tutte</p>	<p>Verifiche scritte/orali Esercitazioni</p>

Marketing agroalimentare.			
---------------------------	--	--	--

Contenuti disciplinari

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

**DOCENTE: Prof. Giuseppe Rosati**

**DISCIPLINA: *Produzioni vegetali***

**CLASSE: 5<sup>a</sup> A ITA**

**N° ORE CURRICULARI SVOLTE FINO AL 15 MAGGIO: 59**

**LIBRO DI TESTO: Dispense fornite a lezione**

**OBIETTIVI di APPRENDIMENTO:**

- Riconoscere le principali parti di un albero. Comprendere la struttura e le principali funzioni delle radici, fusto, rami e foglie. Conoscere l'anatomia e la fisiologia delle piante arboree;
- Conoscere le principali tecniche colturali dell'olivo. Riconoscere le diverse forme di allevamento, le tecniche di potatura e conoscere le esigenze pedoclimatiche dell'olivo;
- Conoscere le principali tecniche colturali degli agrumi. Riconoscere le diverse forme di allevamento, le tecniche di potatura e conoscere le esigenze pedoclimatiche degli agrumi;
- Conoscere le principali tecniche colturali della vite. Riconoscere le diverse forme di allevamento, le tecniche di potatura e conoscere le esigenze pedoclimatiche della vite;

**CONTENUTI:**

Argomenti svolti	Metodologia	Collegamenti con altre discipline	Modalità valutative
------------------	-------------	-----------------------------------	---------------------

<p><b>Anatomia vegetale.</b></p> <p>Aspetti generali sulla morfologia e fisiologia delle piante arboree.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezione frontale</li> <li>- Lezione partecipata</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Trasformazione dei prodotti</li> <li>- Genio rurale</li> <li>- Gestione dell'ambiente e del territorio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Verifiche scritte/orali</li> <li>- Esercitazioni</li> </ul>
<p><b>Olivo</b></p> <p>Importanza, diffusione e botanica. Varietà e impianto dell'oliveto. Forme d'allevamento. Gestione colturale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezione frontale</li> <li>- Lezione partecipata</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Trasformazione dei prodotti</li> <li>- Genio rurale</li> <li>- Gestione dell'ambiente e del territorio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Verifiche scritte/orali</li> <li>- Esercitazioni</li> </ul>
<p><b>Agrumi</b></p> <p>Importanza, diffusione e botanica. Varietà e impianto dell'agrumeto. Forme d'allevamento. Gestione colturale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezione frontale</li> <li>- Lezione partecipata</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Trasformazione dei prodotti</li> <li>- Genio rurale</li> <li>- Gestione dell'ambiente e del territorio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Verifiche scritte/orali</li> <li>- Esercitazioni</li> </ul>
<p><b>Vite</b></p> <p>Importanza, diffusione e botanica. Varietà e impianto del</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezione frontale</li> <li>- Lezione partecipata</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Trasformazione dei prodotti</li> <li>- Genio rurale</li> <li>- Gestione dell'ambiente e del territorio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Verifiche scritte/orali</li> <li>- Esercitazioni</li> </ul>

vigneto. Forme d'allevamento. Gestione colturale.			
---	--	--	--

Contenuti disciplinari

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

**DOCENTE: Prof. Giuseppe Rosati**

**DISCIPLINA: Gestione dell'ambiente e del Territorio**

**CLASSE: 5<sup>a</sup> A ITA**

**N° ORE CURRICULARI SVOLTE FINO AL 15 MAGGIO: 78**

**LIBRO DI TESTO: Dispense fornite a lezione**

**OBIETTIVI di APPRENDIMENTO:**

- Conoscenza del concetto di ambiente, territorio e i tipi di paesaggio;
- Conoscenza delle risorse e dei problemi ambientali;
- Conoscenza della gestione e tutela delle acque;
- Conoscenza del significato di biodiversità e sviluppo sostenibile;
- Conoscenza delle sostanze che inquinano aria, terreno e acqua.

**CONTENUTI:**

Argomenti svolti	Metodologia	Collegamenti con altre discipline	Modalità valutative
<b>Il Paesaggio e le sue caratteristiche.</b> Habitat e nicchia ecologica. L'agroecosistema. I fattori della produzione.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezione frontale</li> <li>- Lezione partecipata</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Tutte</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Verifiche scritte/orali</li> <li>- Esercitazioni</li> </ul>

<p>Biodiversità naturale. Tutela della biodiversità negli agroecosistemi. Strumenti di rilevamento. Degradazione del suolo, il fenomeno dell'erosione.</p>			
<p><b>La Tutela delle acque.</b></p> <p>L'utilizzo dell'acqua in agricoltura.</p> <p>La coltivazione fuori suolo.</p> <p>La tutela del clima e dell'aria.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezione frontale</li> <li>- Lezione partecipata</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Tutte</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Verifiche scritte/orali</li> <li>- Esercitazioni</li> </ul>
<p><b>Gestione e impieghi agronomici degli effluenti zootecnici e dell'industria agroalimentare.</b></p> <p>Rifiuti e classificazione. Utilizzo agronomico e gestione delle acque reflue di frantoio e degli effluenti zootecnici.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezione frontale</li> <li>- Lezione partecipata</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Tutte</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Verifiche scritte/orali</li> <li>- Esercitazioni</li> </ul>

<p><b>L'agricoltura sostenibile</b></p> <p>L'agricoltura tradizionale, integrata e biologica.</p> <p>L'etichettatura dei prodotti biologici.</p> <p>L'agricoltura biodinamica.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezione frontale</li> <li>- Lezione partecipata</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Tutte</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Verifiche scritte/orali</li> <li>- Esercitazioni</li> </ul>
<p><b>Difesa del territorio e recupero ambientale.</b></p> <p>Tecniche di recupero ambientale.</p> <p>Ingegneria naturalistica. Il dissesto idrogeologico del territorio.</p>			

Contenuti disciplinari

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

**DOCENTE: BRAIOTTA FRANCESCO**

**DISCIPLINA: GENIO RURALE**

**CLASSE: 5ª A ITA**

**N° ORE CURRICULARI SVOLTE FINO AL 15 MAGGIO: 66**

## **LIBRO DI TESTO:**

### **CONTENUTI:**

Risoluzione dei triangoli e dei quadrilateri Misura degli angoli e delle distanze, Formula dell'irraggiamento. Formula di camminamento. Misura delle superfici agrarie e divisioni dei terreni. Materiali naturali e artificiali. Materiali da costruzione. Classificazione e proprietà dei materiali da costruzione. Requisiti dei materiali da costruzione. Resistenza dei materiali. Prelievo. Confezionamento provini. Stagionatura. Prova a rottura. Laterizi e prodotti ceramici. I conglomerati: malte e calcestruzzo. Il calcestruzzo. Buone norme per il confezionamento, messa in opera e disarmo del calcestruzzo. Lavorabilità dell'impasto. Il legno. Materiali metallici. Strumenti urbanistici. Vincoli edificatori. Tipologie di edificazione. Principali norme di carattere urbanistico. Titoli Urbanistici

### **OBIETTIVI di APPRENDIMENTO:**

#### **Abilità**

- Comprende termini e contenuti;
- Coglie le relazioni essenziali tra gli elementi costitutivi;
- Comunica con linguaggio appropriato (scritto ed orale).

#### **Conoscenze**

- Caratteristiche costitutive e tecniche dei materiali di costruzione;
- Proprietà dei materiali da costruzione;
- La definizione di tipologie di manufatti.

## **UNITÀ DI APPRENDIMENTO PLURIDISCIPLINARE di EDUCAZIONE CIVICA**

### **PRIMO e SECONDO QUADRIMESTRE**

**TITOLO:** *L'olio d'oliva nella cultura e tradizione della nostra terra*

**COMPITO/PRODOTTO:** Prodotto Multimediale (sito web, padlet o power Point) sull'olio extra vergine d'oliva; fotografie; analisi sensoriali.

**n° ore svolte:**

### **OBIETTIVI di APPRENDIMENTO:**

- **Impianti per l'estrazione dell'olio d'oliva**
- **Materiale**
- **locali**
- **legislazione**
  
- **Impianti per la vanificazione**
- **Materiali**
- **Locali**
- **Legislazioni**
  
- **Impianti per la Caseificazione**
- **Materiali**
- **Locali**

- **Legislazione**
- **Esercitazioni**
- **Visita presso frantoio oleario**
- **Visita presso cantina**
- **Caseificazione in azienda**

#### PIANO DI LAVORO UDA

UNITÀ DI APPRENDIMENTO: <b>UDA 1° Quadrimestre: La Costituzione (Diritti e doveri Costituzionali)</b>  <b>UDA 2° Quadrimestre: Agenda 2030. (GOALS 7 -Le fonti di energia rinnovabili)</b>
COORDINATORE: Zaira SORRENTI
COLLABORATORI: <b>TUTTI I DOCENTI DELLA CLASSE 5 ITA corso serale</b>

#### PIANO DI LAVORO UDA

#### SPECIFICAZIONE DELLE FASI

Fasi	Attività	Strumenti	Evidenze osservabili	Esiti	Tempi	Valutazione
1	- Esposizione del progetto. - Organizzazione (divisione del gruppo classe, assegnazione dei compiti)	Descrizione analitica delle caratteristiche del progetto.  Check motivazionale per evidenziare interessi e attitudini	Interesse e motivazione per la consegna	Comprensione dei compiti assegnati. Condivisione del progetto e degli obiettivi	1	Interesse e disponibilità dimostrati  Responsabilità nell'assumersi degli impegni
2	Individuazione delle fonti per ogni disciplina coinvolta	PC Ricerca nella rete	Individuazione delle informazioni pertinenti alla realizzazione	Collaborazione nella realizzazione dei compiti assegnati	2	Cooperazione e disponibilità  Rispetto dei tempi

			del prodotto finale	all'interno dei gruppi		Responsabilità nell'assumersi degli impegni
3	Risultati della ricerca	PC Software adeguati	Catalogazione e classificazione della ricerca rispetto alla tematica proposta	Coordinamento delle ricerche e capacità di scelta delle fonti attendibili	3	Ricerca e gestione delle informazioni, precisione e destrezza nell'utilizzo degli strumenti e delle tecnologie.
4	Realizzazione prodotto motivante della scelta	PC	Produzione del prodotto svolgendo compiti e risolvendo problemi in situazioni nuove	Cooperazione e interazione costruttiva nella realizzazione del lavoro	6	Creatività, autonomia, rispetto dei tempi, precisione e destrezza nell'utilizzo degli strumenti e delle tecnologie.  Capacità di lavorare in gruppo
5	Verifica del docente coinvolto	PC	Individuazione degli errori.	Risposta dei docenti.	2	Completezza, correttezza, lessico e adesione allo scopo comunicativo.  Autovalutazione

### PIANO DI LAVORO UDA

#### **UDA 1°Quadrimestre: La costituzione (Diritti e doveri Costituzionali) (17 ore)**

#### DIAGRAMMA DI GANTT

Tempi						
Fasi	Terza e quarta Settimana di novembre	Prima settimana di dicembre	Seconda settimana di dicembre	Terza settimana di dicembre	Seconda e terza settimana di gennaio	Quarta settimana di gennaio
1	X					
2		X				
3			X			
4				X		
5					X	X

### PIANO DI LAVORO UDA

**UDA 2°Quadr: Agenda 2030. (GOALS 7 -Le fonti di energia rinnovabili)**

**(16 ore)**  
**DIAGRAMMA DI GANTT**

Tempi						
Fasi	Prima e seconda settimana di Febbraio	Terza e quarta Settimana di febbraio	Prima e seconda settimana di Marzo	Terza e quarta settimana di Marzo	Prima,seconda e terza settimana di Aprile	Quarta settimana di Aprile e prima settimana di maggio
1	X					
2		X				
3			X	X		
4				X	X	
5					X	X

**RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA  
A.S. 2023 – 2024**

**Conoscenze**

Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza.

Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro.

Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.

<b>Livello di competenza</b>	<b>Criteri</b>	<b>Descrizione</b>
In fase di acquisizione	4 Insufficiente	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentari e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto ed il costante stimolo del docente.
	5 Mediocre	Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente.
Di base	6 Insufficiente	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni.
Intermedio	7 Discreto	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente.
	8 Buono	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.
Avanzato	9 Distinto	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.
	10 Ottimo	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.

## **Abilità**

Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.

Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline.

Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.

<b>Livello di competenza</b>	<b>Criteri</b>	<b>Descrizione</b>
In fase di acquisizione	4 Insufficiente	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.
	5 Mediocre	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.
Di base	6 Insufficiente	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.
Intermedio	7 Discreto	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.
	8 Buono	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.
Avanzato	9 Distinto	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.

10 Ottimo	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le riporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che né in grado di adattare al variare delle situazioni.
-----------	--

### **Atteggiamenti e comportamenti**

Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.

Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui. Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio.

Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.

<b>Livello di competenza</b>	<b>Criteri</b>	<b>Descrizione</b>
In fase di acquisizione	4 Insufficiente	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.
	5 Mediocre	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti.
Di base	6 Insufficiente	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.
Intermedio	7 Discreto	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente

consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.

	8 Buono	L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.
Avanzato	9 Distinto	L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.
	10 Ottimo	L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazioni delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.

**SCHEMA DELLA RELAZIONE INDIVIDUALE  
dello studente**

RELAZIONE INDIVIDUALE
<p><b>Descrivi il percorso generale dell'attività</b></p> <p><b>Indica come avete svolto il compito e cosa hai fatto tu</b></p> <p><b>Indica quali crisi hai dovuto affrontare e come le hai risolte</b></p> <p><b>Che cosa hai imparato da questa unità di apprendimento</b></p> <p><b>Cosa devi ancora imparare</b></p> <p><b>Come valuti il lavoro da te svolto</b></p>

**RUBRICA DI AUTOVALUTAZIONE DELLO STUDENTE**

Nome e Cognome \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_

Cosa pensi del lavoro che hai svolto?

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**1 - GLI ARGOMENTI**

- Sapevi già qualcosa sugli argomenti presi in esame?  Sì  NO

Che cosa? \_\_\_\_\_

- Ti è servito per realizzare meglio il lavoro?  Sì  NO

- Scrivi 5 cose che hai imparato e che ti sono rimaste impresse

--	--	--	--	--

## 2 - IL PRODOTTO FINALE

- Che voto daresti al lavoro prodotto? \_\_\_\_\_

- Che cosa ti piace del lavoro finale? \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

- Che cosa cambieresti? \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

## 3 - IL MIO GRUPPO DI LAVORO

	<i>Moltissimo</i>	<i>Molto</i>	<i>Poco</i>	<i>Pochissimo</i>
<i>Avete collaborato facilmente?</i>				
<i>Ti è piaciuto lavorare con i tuoi compagni?</i>				

- In cosa si poteva migliorare il lavoro del gruppo?

<input type="checkbox"/> <i>condividere informazioni</i>	<input type="checkbox"/> <i>perdite di tempo</i>	<input type="checkbox"/> <i>divisione dei compiti</i>	<input type="checkbox"/> <i>troppe discussioni</i>
<input type="checkbox"/> <i>poco tempo a casa</i>	<input type="checkbox"/> <i>dimenticanze</i>	<input type="checkbox"/> <i>disordine</i>	<input type="checkbox"/> <i>altro ...</i>

## 4 - IL MIO LAVORO

- Che cosa mi è piaciuto di questa attività? \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Perché? \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

- Che cosa non mi è piaciuto di questa attività? \_\_\_\_\_

Perché? \_\_\_\_\_

---

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL PRODOTTO FINALE

Prodotto \_\_\_\_\_

#### *Aderenza e Completezza*

	<i>Punteggio</i>
<i>Ottima</i>	<i>10</i>
<i>Buona</i>	<i>8</i>
<i>Discreta</i>	<i>7</i>
<i>Sufficiente</i>	<i>6</i>
<i>Mediocre</i>	<i>5</i>
<i>Insufficiente</i>	<i>4</i>
<i>Gravemente insufficiente</i>	<i>3</i>

#### *Articolazione dei contenuti e originalità*

	<i>Punteggio</i>
<i>Ottima</i>	<i>10</i>
<i>Buona</i>	<i>8</i>
<i>Discreta</i>	<i>7</i>
<i>Sufficiente</i>	<i>6</i>
<i>Mediocre</i>	<i>5</i>
<i>Insufficiente</i>	<i>4</i>
<i>Gravemente insufficiente</i>	<i>3</i>

*Rispetto dei tempi*

*Punteggio*

<i>Ottimo</i>	<i>10</i>
<i>Buono</i>	<i>8</i>
<i>Discreto</i>	<i>7</i>
<i>Sufficiente</i>	<i>6</i>
<i>Mediocre</i>	<i>5</i>
<i>Insufficiente</i>	<i>4</i>
<i>Gravemente insufficiente</i>	<i>3</i>

<i>PUNTEGGIO</i>	<i>VALUTAZIONE</i>
<i>30</i>	<i>10</i>
<i>29-27</i>	<i>9</i>
<i>26-24</i>	<i>8</i>
<i>23-21</i>	<i>7</i>
<i>20-18</i>	<i>6</i>
<i>17-15</i>	<i>5</i>
<i>14-12</i>	<i>4</i>
<i>Meno di 11</i>	<i>2 - 3</i>

*Punteggio totale* \_\_\_\_\_ *Valutazione* \_\_\_\_\_

*Data* \_\_\_\_\_

- **PROGRAMMAZIONE UDA EDUCAZIONE CIVICA**  
**UDA 1° PRIMO QUADRIMESTRE: La Costituzione**  
**(Diritti e doveri Costituzionali) (17 ore)**

<b>ARGOMENTI</b>	<b>DISCIPLINE</b>
<p>La Costituzione i diritti e i doveri</p> <p>I diritti inviolabili della persona</p> <p>Tracciare il grafico dell'andamento degli eventi.</p> <p>Collaborazione e partecipazione alla vita sociale in modo efficace e costruttivo</p>	<p><b>Italiano:</b> 3 ore  <b>Storia:</b> 2 ore  <b>Inglese:</b> 2 ore  <b>Religione:</b> 1 ora</p> <p><b>Matematica:</b> 2 ore</p> <p><b>Produzioni vegetali:</b> 3 ore  <b>Trasformazione dei prodotti:</b> 2  <b>Genio rurale:</b> 1ora  <b>Economia, est., mark., legisl.:</b> 1 ora  <b>Gestione ambiente e territorio</b>  <b>Totale 17 ore</b></p>

- **PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA**  
**UDA 2° SECONDO QUADRIMESTRE: Agenda 2030. (GOALS 7 -Le**  
**fonti di energia rinnovabili)**  
**(16 ore)**

<b>ARGOMENTI</b>	<b>DISCIPLINE</b>
<p>Il Cittadino attivo verso l'ambiente. L'importanza dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, l'ambiente e le fonti di energia rinnovabili.</p> <p>Il Cittadino e l'ambiente</p> <p>Analisi e interpretazione di dati con il supporto di rappresentazioni grafiche</p> <p>Il Cittadino l'ambiente e la sua tutela. Le preziose risorse naturali e le fonti di energia rinnovabili. Cittadino attivo verso l'ambiente, conoscenza e tutela del patrimonio ambientale</p>	<p><b>Italiano:</b> 3 ore  <b>Storia:</b> 2 ore  <b>Inglese:</b> 2 ore</p> <p><b>Religione:</b> 1 ora  <b>Matematica:</b> 2 ore</p> <p><b>Produzioni vegetali:</b> 3 ore  <b>Trasformazione dei prodotti:</b> 1  <b>Genio rurale:</b> 1ora  <b>Economia, est., mark., legisl.:</b> 1 ora  <b>Gestione ambiente e territorio</b></p> <p><b>Totale 16 ore</b></p>

## 8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

### 8.1 Criteri di valutazione (dal PTOF Vigente)

#### **Criteri di valutazione comuni:**

I criteri per la valutazione della nostra Scuola si possono così riassumere:

- partecipazione al dialogo educativo;
- metodo di studio;
- impegno;
- interesse;
- profitto.

Per la promozione finale, i voti in tutte le materie devono essere uguali o superiori a sei decimi; la promozione (con riserva) può anche avvenire con indicazione di debito, che va saldato con opportune prove entro settembre dell'anno in corso. Per le classi quinte, l'ammissione all'Esame di Stato richiede la sufficienza in ogni materia, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di ammettere l'alunno, con adeguata motivazione, anche con un voto inferiore a sei decimi in una disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.

I docenti a fine anno sono tenuti ad elaborare una relazione finale in cui valutano l'andamento generale, indicando il numero di ore effettivamente svolte nelle classi, il bilancio del piano di lavoro disciplinare realizzato durante l'anno, il raggiungimento degli obiettivi didattici, la partecipazione e l'interesse degli alunni sulle attività svolte, il numero di prove di verifica sia scritte che orali, i rapporti con le famiglie e le iniziative di arricchimento dell'Offerta formativa dell'Istituto. I docenti di Laboratorio consegnano come relazione finale il portfolio delle competenze (competenze pratiche).

**Vedasi ALLEGATI al PTOF:** Griglia Criteri **ammissione classe successiva.**

#### **Criteri di valutazione del comportamento:**

Per la valutazione del Comportamento, i Consigli di Classe applicano nello scrutinio intermedio e finale, tutta la normativa di riferimento: il Decreto legge 137/2008 convertito, con modificazioni, dalla Legge 169/2008, il D.M. 5/2009, nonché quanto previsto dal DPR 122/2009 che ha provveduto al coordinamento delle disposizioni concernenti la valutazione degli alunni.

La valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni è espressa in decimi, ai sensi dell'articolo 2 della legge 169. Il voto numerico è riportato in lettere nel documento di valutazione.

**La valutazione del comportamento concorre alla determinazione dei crediti scolastici** e dei punteggi utili per beneficiare del sostegno in materia di diritto allo studio. La valutazione del comportamento si riferisce a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende anche ogni altra attività organizzata dall'Istituto compresa la partecipazione ad attività extrascolastiche quali stage, percorsi di alternanza Scuola-Lavoro, uscite didattiche e viaggi di istruzione, soggiorni linguistici, ecc.

**Il voto di comportamento** viene attribuito collegialmente dal Consiglio di classe, in sede di scrutinio intermedio e finale, sulla base dei seguenti INDICATORI, che sono parte

integrante dei documenti adottati dalla scuola e, in particolare, dello statuto delle studentesse e degli studenti, del regolamento di istituto e del patto di corresponsabilità

#### **INDICATORI:**

- regolarità della frequenza e puntualità all'inizio delle lezioni;
- rispetto delle scadenze e delle consegne (giustificazione assenze e ritardi e restituzione dei riscontri);
- attenzione durante l'attività didattica (evitando le occasioni di disturbo e di interruzione del regolare svolgimento delle lezioni) e regolare esecuzione dei compiti;
- comportamento nell'attenzione ai valori della convivenza civile:
  - rispetto verso tutto il personale della scuola
  - accettazione, rispetto e aiuto verso i compagni, senza pregiudizio alcuno
  - utilizzo di un linguaggio conforme ai principi di correttezza e buona educazione e di un abbigliamento consono all'ambiente scolastico
  - rispetto delle cose proprie ed altrui, degli arredi, dei materiali didattici, degli ambienti ecc. **Vedasi ALLEGATI al PTOF: Griglia criteri attribuzione voto comportamento.**

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Nei confronti degli studenti che presentino nello scrutinio finale voti non sufficienti in alcune materie, nelle quali matureranno "debito formativo", il Consiglio di Classe valuterà la possibilità di rinviare la formulazione del giudizio finale (ammissione o non ammissione alla classe successiva), ove non vi siano gravi fattori concomitanti che possano pregiudicare il proficuo proseguimento degli studi. Si procederà, in via preliminare, ad una valutazione integrativa che terrà conto della possibilità per l'alunno di raggiungere, entro il termine dell'anno scolastico, gli obiettivi formativi e i contenuti propri delle discipline interessate, che gli permetteranno di seguire proficuamente il programma di studi nell'anno scolastico successivo, ai sensi dell'OM 92 del 5/11/2007 sul recupero estivo delle discipline.

#### **Definizioni:**

- insufficienza il voto pari a 5;
- insufficienza grave il voto pari a 4;
- insufficienza gravissima il voto inferiore a 4.

#### **Verrà deliberata la non ammissione alla classe successiva quando:**

- vi siano almeno tre insufficienze gravi (es. 4,4,4);
- in ogni caso con più di tre insufficienze (es. 5,5,5,5);
- vi siano insufficienze gravissime, in qualunque numero, che comunque fanno fondatamente ritenere al Consiglio di Classe, sulla base del profilo cognitivo e motivazionale dello studente, che non vi possa essere reale possibilità di recupero (es: 3,3).

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

Sono ammessi agli esami, salvo quanto previsto dall'articolo 4 comma 6 del DPR 249/1998, gli studenti in possesso dei seguenti requisiti:

- a) **frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato**, salvo le deroghe previste dall'articolo 14, comma 7, del DPR n. 122/09;
- b) **aver conseguito la sufficienza (6) in tutte le discipline**, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di ammettere l'alunno, con adeguata motivazione, anche con un voto inferiore a sei decimi in una disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto, (**articolo 13, comma 2, lettera d) del Dlgs 62/2017**);
- c) **aver conseguito la sufficienza in condotta**.

**Ricordiamo che tra i requisiti di ammissione, previsti dal D.lgs. 62/2017, vi sono anche la partecipazione alle prove Invalsi e lo svolgimento dell'alternanza scuola lavoro.**

Tali requisiti, erano stati prorogati al 1° settembre 2019 dalla legge n. 108/2018.

**Anche questo anno, come lo scorso anno, i candidati dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso istituzioni scolastiche statali e paritarie, sono ammessi a sostenere l'esame di Stato anche in assenza dei requisiti di cui all'articolo 13, comma 2, lettere b) e c) del Dlgs 62/2017 (Invalsi e PCTO).**

**Infatti in base all' Articolo 3 (Candidati interni) O.M. n.55 del 22 marzo 2024, "Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024", sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni:**

**gli studenti iscritti all'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso istituzioni scolastiche statali e paritarie, anche in assenza dei requisiti di cui all'articolo 13, comma 2, lettera c) (alternanza scuola-lavoro) del Dlgs 62/2017.**

Le istituzioni scolastiche valutano le **deroghe rispetto al requisito di frequenza** di cui **all'articolo 13, comma 2, lettera a) del Dlgs 62/2017** ai sensi dell'articolo 14, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122.

**Viceversa è obbligatorio quanto previsto all'articolo 13, comma 2, lettera b) cioè la partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI.**

**L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe presieduto dal dirigente/coordinatore o da suo delegato;**

#### **Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:**

Secondo quanto era previsto dal D.lgs. n. 62/2017 (attuativo della legge n. 107/15), come modificato dalla legge n.108/2018 (di conversione del decreto Milleproghe), il punteggio massimo conseguibile negli ultimi tre anni era passato da 25 a 40 punti, attribuendo così un maggior peso, nell'ambito dell'esame, al percorso scolastico.

#### **I 40 punti sono così distribuiti:**

max 12 punti per il terzo anno;

max 13 punti per il quarto anno;

max 15 punti per il quinto anno.

Il credito scolastico pertanto viene attribuito secondo la tabella in allegato. Vedasi ALLEGATI Al Ptof: **Criteri** Attribuzione Crediti Scolastici.Pdf

**Questo anno in base all'Articolo 11 dell' O.M. n.55 del 22 marzo 2024, "Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023-2024" il credito**

**scolastico è attribuito fino a un massimo quaranta punti.** Ai fini dell'attribuzione di tale punteggio concorrono: **la media M dei voti di ciascun anno scolastico, il voto in condotta e l'assenza o presenza di debiti formativi.**

## **8.2 Criteri attribuzione crediti**

### **Valutazione Crediti Formativi**

Come detto nei punti precedenti, il credito formativo sarà riconosciuto agli allievi sulla base delle indicazioni previste dal POF:

***“Il Credito Formativo è una qualificata esperienza formativa - esterna al contesto scolastico-dalla quale derivino competenze coerenti con il Corso degli studi dell’Istituto “E. Majorana” di Rossano.***

*Il Consiglio di Classe accerta che l'esperienza sia qualificata cioè di significativo rilievo e d abbia avuto una durata sufficiente per produrre conseguenze apprezzabili sul piano formativo.*

*Il Credito Formativo deve essere documentato con opportuna certificazione rilasciata da Enti, Associazioni, Istituzioni e la stessa deve contenere la descrizione e la durata delle esperienze formative (attività culturali, corsi di lingua, esperienze artistiche, lavorative, informatiche, di cooperazione, di volontariato, di donazioni, ecc.)*

*Si escludono certificazioni rilasciate da Privati che non abbiano un riconoscimento ufficiale.*

*Le certificazioni relative a Crediti Formativi acquisiti all’Estero devono essere convalidate dall’Autorità diplomatica o consolare.*

*È ammessa l'autocertificazione nei casi di attività svolte presso Pubbliche Amministrazioni (DPR N. 445/2000).*

*La partecipazione ad iniziative complementari o integrative all'interno della Scuola di appartenenza non dà luogo all'acquisizione di Crediti Formativi ma concorre alla definizione del Credito Scolastico.*

*Tale giudizio si tradurrà in un punto (1 punto) e concorrerà, insieme agli altri elementi, alla definizione del Credito Scolastico.*

I crediti formativi dovranno essere rivolti:

-alla formazione della persona;

-alla crescita umana, civile e culturale degli stessi, quali ad esempio attività culturali, artistiche e ricreative, formazione professionale, lavoro, ambiente, volontariato, solidarietà, cooperazione e sport.

*La documentazione attestante i Crediti Formativi deve essere presentata in Segreteria”.*

## **CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO**

### **FASCE CREDITO SCOLASTICO**

**Il credito scolastico** è un patrimonio di punti che ogni studente costruisce ed accumula durante gli ultimi tre anni di corso attraverso la media dei voti di profitto. Esso, per il

corrente a.s., contribuisce con **(40 punti su100)** a determinare il punteggio finale dell'Esame di Stato. Ai fini dell'attribuzione di tale punteggio concorrono: **la media M dei voti di ciascun anno scolastico, il voto in condotta e l'assenza o presenza di debiti formativi.**

**In base all'Articolo 11 dell'OM n.55 del 22 marzo 2024** "Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024" (credito scolastico), **come detto al punto 3.4 del presente documento del consiglio di classe, l'attribuzione del credito scolastico** per la classe terza, per la classe quarta e quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato, sarà fatta secondo i criteri di attribuzione che sono stati stabiliti dal collegio docenti e **nel rispetto dell'all'allegato A al DLgs. 62/2017**, nonché delle indicazioni fornite nell' **Articolo 11(Credito scolastico)** dall' **O.M. n.55 del 22 marzo 2024.**

I consigli di classe attribuiscono quindi il credito sulla base della tabella di cui **all'allegato A al DLgs. 62/2017**, sotto riportata.

**ALLEGATO A – (di cui all'articolo 15, comma 2 del DLgs 62/17) Tabella Attribuzione credito scolastico**

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M<6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

***In via ordinaria, ai sensi dell'articolo 15 del D.lgs. n. 62/2017, il credito scolastico del secondo biennio e dell'ultimo anno ammonta a 40 punti.***

***Tale punteggio, in virtù di quanto disposto dall' O.M. n.55 del 22 marzo 2024, art.11, comma 1 per l'a.s. 2022/23, è riportato a 40 punti.***

**Per i candidati dei percorsi di istruzione per gli adulti di secondo livello**, il credito scolastico è attribuito con le seguenti modalità:

***In virtù di quanto disposto dall' O.M. n.55 del 22 marzo 2024,art.11, comma 5, per l'a.s.2022/23, nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo (classe 3 e 4) e nel terzo periodo didattico (classe 5) fino a un massimo di quaranta punti.***

***In particolare, per quanto riguarda il credito maturato nel secondo periodo didattico (3 e 4), il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quarto anno di cui alla tabella all'allegato A del d. lgs. 62/2017, moltiplicando per due il punteggio ivi previsto, in misura comunque non superiore a venticinque punti; per quanto riguarda, invece, il credito maturato nel terzo periodo didattico (Classe 5), il consiglio di***

***classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quinto anno di cui alla citata tabella - all'allegato A del d. lgs. 62/2017, in misura comunque non superiore a quindici punti.***

Il **credito scolastico**, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media **M dei voti**, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.

Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media **M** dei voti.

Nel rispetto dei criteri di attribuzione che sono stati stabiliti dal **collegio docenti**, all'interno di ciascuna banda di oscillazione il C.d.C. attribuisce il credito scolastico tenendo conto dei seguenti indicatori:

1. il profitto
2. l'assiduità della frequenza
3. l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività integrative e complementari
4. eventuali crediti formativi
5. interesse e profitto relativi alla religione cattolica o all'attività alternativa alla religione
6. l'ammissione alla classe successiva/Esami di Stato sia avvenuta senza voto/i, in una o più discipline, inferiore a sei (6).

Si chiarisce che il riconoscimento di **crediti formativi** non comporta di per sé l'attribuzione del massimo di banda ma **costituisce soltanto uno dei criteri per l'attribuzione del massimo della fascia.**

**Per frequenza assidua si intende:** rare assenze, rari ingressi in ritardo, rare uscite anticipate.

Per esempio si stabilisce che il limite il cui superamento implica l'attribuzione del minimo di banda (**salvo motivata delibera di deroga del Consiglio di classe**) è: il ---% del monte ore (d'ora in avanti **LSA= limite di superamento delle assenze**).  
*Per le classi III anno e IV anno in caso di  $M < 6$  si considerano i criteri con  $M = 6$*

Di seguito sono specificati i criteri operativi:

<b>M &lt; 6</b>	<p>Si attribuisce il minimo di banda in caso di superamento del LSA</p> <p>Si attribuisce il massimo di banda in caso di presenza di tutti i requisiti (può mancare il credito formativo)</p>
<b>M = 6</b>	<p>Si attribuisce il minimo di banda in caso di superamento del LSA e/o <i>che l'ammissione alla classe successiva/Esami di Stato sia avvenuta con voto/i, in una o più discipline, inferiore a sei (6).</i></p> <p>Si attribuisce il massimo di banda in caso di presenza di tutti i requisiti (può mancare il credito formativo)</p>
<b>6 &lt; M ≤ 7</b>	<p>Si attribuisce il massimo di banda in caso <math>6,50 \leq M &lt; 7,00</math> e a condizione che <i>l'ammissione alla classe successiva/Esami di Stato sia avvenuta senza voto/i, in una o più discipline, inferiore a sei (6).</i></p> <p>Si attribuisce il massimo di banda in caso <math>6,30 \leq M &lt; 6,50</math>, non superamento del LSA e presenza di tutti gli altri requisiti (può mancare il credito formativo) e a condizione che <i>l'ammissione alla classe successiva/Esami di Stato sia avvenuta senza voto/i, in una o più discipline, inferiore a sei (6).</i></p>
<b>7 &lt; M ≤ 8</b>	<p>Si attribuisce il massimo di banda in caso <math>7,50 \leq M \leq 8</math></p> <p>Si attribuisce il massimo di banda in caso <math>7,30 \leq M &lt; 7,50</math>, non superamento del LSA e presenza di tutti gli altri requisiti (può mancare il credito formativo) e a condizione che <i>l'ammissione alla classe successiva/Esami di Stato sia avvenuta senza voto/i, in una o più discipline, inferiore a sei (6).</i></p> <p>Si attribuisce il massimo di banda in caso <math>7,00 &lt; M &lt; 7,30</math>, non superamento del LSA e tutti gli altri requisiti, compreso il credito formativo, e a condizione che <i>l'ammissione alla classe successiva/Esami di Stato sia avvenuta senza voto/i, in una o più discipline, inferiore a sei (6).</i></p>

<p><b>8 &lt; M ≤ 9</b></p>	<p>Si attribuisce il massimo di banda in caso 8,50 ≤ M ≤ 9</p> <p>Si attribuisce il massimo di banda in caso 8,30 ≤ M &lt; 8,50, non superamento del LSA e presenza di tutti gli altri requisiti (può mancare il credito formativo) e a condizione che l'ammissione alla classe successiva/Esami di Stato sia avvenuta senza voto/i, in una o più discipline, inferiore a sei (6).</p> <p>Si attribuisce il massimo di banda in caso 8,00 &lt; M &lt; 8,30, non superamento del LSA e tutti gli altri requisiti compreso il credito formativo) e a condizione che l'ammissione alla classe successiva/Esami di Stato sia avvenuta senza voto/i, in una o più discipline, inferiore a sei (6).</p>
<p><b>9 &lt; M ≤ 10</b></p>	<p>Si attribuisce il massimo di banda in caso di 9,50 ≤ M ≤ 10</p> <p>Si attribuisce il massimo di banda in caso 9,30 ≤ M &lt; 9,50, non superamento del LSA e presenza di tutti gli altri requisiti (può mancare il credito formativo) ) e a condizione che l'ammissione alla classe successiva/Esami di Stato sia avvenuta senza voto/i in una o più discipline, inferiore a sei (6).</p> <p>Si attribuisce il massimo di banda in caso 9,00 &lt; M &lt; 9,30, non superamento del LSA e tutti gli altri requisiti (compreso il credito formativo) e a condizione che l'ammissione alla classe successiva/Esami di Stato sia avvenuta senza voto/i, in una o più discipline, inferiore a sei (6).</p>

**Come visto sopra e anche al punto 3.4 - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi.**

Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media **M** dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

**Il credito scolastico**, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media **M** dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.

*Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.*

### **8.3 Prove d'esame, simulazioni, griglie e Riepilogo 2023/2024**

L' **O.M. n.55 del 22 marzo 2024** definisce l'organizzazione e le modalità di svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024, ai sensi dell'articolo **Articolo 2 (Inizio della sessione d'esame)** comma 1, **la sessione dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione ha inizio, per l'anno scolastico 2023/2024, il giorno 19 giugno 2024 alle ore 8:30, con lo svolgimento della prima prova scritta.**

**All' Articolo 17 (Calendario delle prove d'esame) Comma 1** indica che il calendario delle prove d'esame, per l'anno scolastico 2023/2024, è il seguente:

-prima prova scritta: mercoledì 19 giugno 2024, dalle ore 8:30 (durata della prova: sei ore);

-seconda prova in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva, musicale e coreutica: giovedì 20 giugno 2024. La durata della seconda prova è prevista nei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018. Per i soli istituti professionali del vigente ordinamento, i cui quadri di riferimento sono stati adottati con decreto del Ministro dell'istruzione 15 giugno 2022, n. 164, la durata della prova è definita, nei limiti previsti dai suddetti quadri, con le modalità di cui al successivo articolo 20, commi 3-6;

*In base all'Art. 19 (Prima prova scritta) dell' O.M. n.55 del 22 marzo 2024 è specificato che:*

**1. Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico.**

La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

**L'invio dei plichi della prima prova scritta avviene per via telematica.**

*In base all'Art. 20 (Seconda prova scritta) dell' O.M. n.55 del 22 marzo 2024 è specificato che:*

**1. La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.**

2. Per l'anno scolastico 2023/2024, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali di nuovo ordinamento, sono individuate dal d. m. n. 11 del 25 gennaio 2023.

In base all' Art. 21 (Correzione e valutazione delle prove scritte) dell' O.M. n.55 del 22 marzo 2024 è specificato che:

1. La commissione/classe è tenuta a **iniziare la correzione e valutazione delle prove scritte al termine della seconda prova**, dedicando un numero di giorni congruo rispetto al numero dei candidati da esaminare.

2. La commissione/classe dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna prova scritta, per un totale di quaranta punti.

3. Il punteggio attribuito a ciascuna prova scritta è pubblicato per tutti i candidati, ivi compresi i candidati con DSA che abbiano sostenuto prove orali sostitutive delle prove scritte in lingua straniera e i candidati con disabilità che abbiano sostenuto gli esami con prove relative al percorso didattico differenziato, **tramite affissione di tabelloni** presso l'istituzione scolastica sede della commissione/classe, nonché, **distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento**, almeno due giorni prima della data fissata per l'inizio dello svolgimento dei colloqui. Vanno esclusi dal computo le domeniche e i giorni festivi intermedi.

4. Ai sensi dell'art. 16, comma 6, del d. lgs. n. 62 del 2017, le commissioni possono procedere alla correzione delle prove scritte operando per aree disciplinari.

Per il corrente anno la sottocommissione dispone di un massimo venti punti per la prima prova scritta e di venti punti per la seconda prova scritta.

Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, **secondo le griglie di valutazione elaborate dalla commissione** ai sensi del quadro di riferimento allegato al **d. m. 1095 del 21 novembre 2019, per la prima prova e dei quadri di riferimento allegati al d. m. n. 769 del 2018, per la seconda prova;**

**Le griglie di valutazione della prima prova dell'IIS Majorana sono le seguenti:**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ELABORATO DI ITALIANO				
INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI				
INDICATORI		DESCRITTORI	PUNTEGGIO	
1	-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Ordinata, efficace, equilibrata nella distribuzione delle informazioni e coesa.	20	
		Ordinata, equilibrata e coesa.	16	
	-Coesione e coerenza testuale.	Semplice, lineare e coesa.	12	
		Non sempre coerente, ripetitiva	8	
		Disordinata ed incoerente	4	
2	-Ricchezza e padronanza lessicale.	Forma scorrevole e curata; lessico scelto e vario.	20	
		Forma corretta e lineare; lessico appropriato.	16	
		Forma e lessico sostanzialmente corretti (errori sporadici e non gravi).	12	

	-Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Forma scorretta (errori diffusi e/o gravi); lessico improprio.	8	
		Forma molto scorretta (errori di notevole rilevanza)	4	
3	-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.  -Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Originale, arricchita da riferimenti culturali e approfondimenti personali.	20	
		Personale, con citazioni, documentata.	16	
		Spunti di riflessione critica e di contestualizzazione.	12	
		Scarsi spunti di riflessione critica e di contestualizzazione.	8	
		Riflessione critica e contestualizzazione quasi inesistente.	4	
<b>Tipologia A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano</b>				
1	-Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	Aderenza alla consegna, esauriente e articolata.	10	
		Sicura e completa aderenza alla consegna.	8	
		Sostanziale aderenza alla consegna, trattazione essenziale.	6	
		Parziale aderenza alla consegna e/o trattazione superficiale.	4	
		Mancata aderenza alla consegna e/o trattazione carente	2	
2	-Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici.	Comprensione del testo completa e dettagliata.	10	
		Buona comprensione del testo.	8	
		Comprensione sostanziale del testo.	6	
		Comprensione parziale del testo.	4	
		Errata comprensione del testo.	2	
3	-Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.	Individua con sicurezza le strutture retoriche e stilistiche e la loro funzione comunicativa.	10	
		Dimostra una buona padronanza delle strutture retoriche e stilistiche.	8	
		Conosce le strutture retoriche e stilistiche e le sa applicare, anche se con qualche incertezza.	6	
		Dimostra una fragile conoscenza delle strutture retoriche e stilistiche e un'applicazione confusa.	4	
		Non riesce a cogliere l'aspetto retorico e stilistico del testo.	2	
4	-Interpretazione corretta e articolata del testo.	Originale, arricchita da riferimenti culturali e approfondimenti personali.	10	
		Personale, con citazioni, documentata.	8	
		Spunti di riflessione critica e di contestualizzazione.	6	

		Scarsi spunti di riflessione critica e di contestualizzazione.	4	
		Riflessione critica e contestualizzazione quasi inesistente.	2	
			<b>Totale</b>	
<b>Punteggio in base 20</b>				

<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ELABORATO DI ITALIANO</b>				
<b>INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI</b>				
<b>INDICATORI</b>		<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTEGGIO</b>	
<b>1</b>	-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Ordinata, efficace, equilibrata nella distribuzione delle informazioni e coesa.	20	
		Ordinata, equilibrata e coesa.	16	
		Semplice, lineare e coesa.	12	
	-Coesione e coerenza testuale.	Non sempre coerente, ripetitiva	8	
		Disordinata ed incoerente	4	
<b>2</b>	-Ricchezza e padronanza lessicale.	Forma scorrevole e curata; lessico scelto e vario.	20	
		Forma corretta e lineare; lessico appropriato.	16	
	-Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Forma e lessico sostanzialmente corretti (errori sporadici e non gravi).	12	
		Forma scorretta (errori diffusi e/o gravi); lessico improprio.	8	
		Forma molto scorretta (errori di notevole rilevanza)	4	
<b>3</b>	-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Originale, arricchita da riferimenti culturali e approfondimenti personali.	20	
		Personale, con citazioni, documentata.	16	
		Spunti di riflessione critica e di contestualizzazione.	12	
	-Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Scarsi spunti di riflessione critica e di contestualizzazione.	8	
		Riflessione critica e contestualizzazione quasi inesistente.	4	
<b>Tipologia B – Analisi e produzione di un testo argomentativo</b>				
<b>1</b>	-Individuazione corretta di tesi e	La tesi e le argomentazioni sono chiaramente riconoscibili, ben formulate, approfondite ed esposte con efficacia.	14	

	argomentazioni presenti nel testo proposto.	La tesi e le argomentazioni sono esposte con poca chiarezza e formulate in modo generalmente chiaro.	12	
		La tesi e le argomentazioni sono esposte in modo abbastanza comprensibile.	8	
		La tesi e le argomentazioni sono esposte in modo poco comprensibile.	4	
		La tesi non è comprensibile, le argomentazioni sono inesistenti.	2	
2	-Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	La trattazione segue un ordine logico, l'uso dei connettivi è appropriato.	13	
		La trattazione segue generalmente un ordine logico, l'uso dei connettivi è quasi sempre appropriato.	11	
		La trattazione segue relativamente un ordine logico, l'uso dei connettivi è parzialmente adeguato.	9	
		La trattazione spesso non segue un ordine logico, l'uso dei connettivi è poco pertinente.	5	
		La trattazione non segue un ordine logico, l'uso dei connettivi non è corretto.	2	
3	-Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Sostiene ed esprime in modo convincente e appropriato le argomentazioni, arricchite da numerosi spunti culturali.	13	
		Sostiene e esprime le argomentazioni in modo generalmente appropriato, con congrui riferimenti culturali.	11	
		Sostiene e esprime le argomentazioni in modo quasi appropriato, con semplici riferimenti culturali.	9	
		Sostiene e esprime le argomentazioni in modo poco appropriato con pochi riferimenti culturali.	5	
		Sostiene e esprime le argomentazioni in modo non appropriato con scarsi/senza riferimenti culturali.	2	
			<b>Totale</b>	
<b>Punteggio in base 20</b>				

<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ELABORATO DI ITALIANO</b>		
<b>INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI</b>		
<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTEGGIO</b>

1	-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.  -Coesione e coerenza testuale.	Ordinata, efficace, equilibrata nella distribuzione delle informazioni e coesa.	20	
		Ordinata, equilibrata e coesa.	16	
		Semplice, lineare e coesa.	12	
		Non sempre coerente, ripetitiva	8	
		Disordinata ed incoerente	4	
2	-Ricchezza e padronanza lessicale.  -Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Forma scorrevole e curata; lessico scelto e vario.	20	
		Forma corretta e lineare; lessico appropriato.	16	
		Forma e lessico sostanzialmente corretti (errori sporadici e non gravi).	12	
		Forma scorretta (errori diffusi e/o gravi); lessico improprio.	8	
		Forma molto scorretta (errori di notevole rilevanza)	4	
3	-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.  -Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Originale, arricchita da riferimenti culturali e approfondimenti personali.	20	
		Personale, con citazioni, documentata.	16	
		Spunti di riflessione critica e di contestualizzazione.	12	
		Scarsi spunti di riflessione critica e di contestualizzazione.	8	
		Riflessione critica e contestualizzazione quasi inesistente.	4	
<b>Tipologia C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.</b>				
1	-Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	Aderenza alla traccia sicura, esauriente e articolata.	14	
		Completa aderenza alla traccia e/o trattazione essenziale.	12	
		Parziale aderenza alla traccia e/o trattazione superficiale.	8	
		Aderenza alla traccia quasi assente e/o trattazione disarticolata.	4	
		Mancata aderenza alla traccia e/o trattazione carente.	2	
2	-Sviluppo lineare e ordinato dell'esposizione.	Esposizione ordinata, efficace, equilibrata nella distribuzione delle informazioni.	13	
		Esposizione abbastanza ordinata, esposizione lineare e coesa.	11	
		Esposizione semplice, esposizione poco lineare e coesa.	9	
		Esposizione non sempre coerente, ripetitiva.	5	
		Esposizione disordinata, ripetitiva.	2	
3		Conoscenze ampie, articolate e presenza di riferimenti culturali significativi e approfonditi.	13	

	-Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze adeguate, presenza di riferimenti culturali abbastanza significativi.	11	
		Conoscenze abbastanza adeguate, presenza di riferimenti culturali poco significativi.	<b>9</b>	
		Conoscenze lacunose e/o imprecise, semplici riferimenti culturali.	5	
		Conoscenze assenti, mancanza di riferimenti culturali.	2	
			<b>Total</b>	
<b>Punteggio in base 20</b>				

**PUNTEGGIO TOTALE 100 (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)**

**Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)**  
 (\*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE IIS "E.MAJORANA**  
Via Nestore Mazzei snc – 87067 Rossano(CS)

**TABELLA DI CONVERSIONE**

Voto In Centesimi	Voto In Ventesimi	Voto In Decimi
10	2	1
20	4	2
30	6	3
35	7	3,5
40	8	4
45	9	4,5
50	10	5
55	11	5,5
60	12	6
65	13	6,5
70	14	7
75	15	7,5
80	16	8
85	17	8,5
90	18	9
95	19	9,5
100	20	10

**Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della  
Seconda prova scritta dell'esame di Stato  
Istituti Tecnici Settore Tecnologico *Codice ITGA*  
Indirizzo: Indirizzo: Agraria, Agroalimentare e Agroindustria  
Articolazione: Gestione dell'Ambiente e del Territorio**

**Caratteristiche della prova d'esame**

La prova fa riferimento a situazioni operative in ambito tecnologico-aziendale e richiede al candidato attività di analisi tecnologico-tecniche, scelta, decisione su processi produttivi, ideazione, progettazione e dimensionamento di prodotti, individuazione di soluzioni e problematiche organizzative e gestionali.

La prova consiste in una delle seguenti tipologie:

- a) definizione, analisi ed elaborazione di un tema relativo al percorso tecnico/professionale anche sulla base di documenti, tabelle e dati;**
- b) individuazione e predisposizione delle fasi per la realizzazione di un prodotto o anche di un servizio;**
- c) individuazione di modalità e tecniche di commercializzazione dei prodotti e dei servizi;**
- d) risoluzione di problemi economico-estimativi con riferimento a casi pratici professionali inerenti il settore di indirizzo.**

La struttura della prova prevede una prima parte che tutti i candidati sono tenuti a svolgere, seguita da una seconda parte costituita da quesiti tra i quali il candidato sceglierà sulla base del numero indicato in calce al testo.

Nel caso in cui la scelta del D.M. emanato annualmente ai sensi dell'art. 17, comma 7 del D. Lgs. 62/2017 ricada su una prova concernente più discipline, la traccia sarà predisposta, sia per la prima parte che per i quesiti, in modo da proporre temi, argomenti, situazioni problematiche che consentano, in modo integrato, di accertare le conoscenze, abilità e competenze attese dal PECUP dell'indirizzo e afferenti ai diversi ambiti disciplinari.

**Durata della prova:** da sei a otto ore.

## Discipline caratterizzanti l'indirizzo oggetto della seconda prova scritta

<b>PRODUZIONI VEGETALI</b>
<b>Nuclei tematici fondamentali</b>
<p>Caratteri morfologici, biologici, produttivi delle colture erbacee e arboree.</p> <p>Operazioni preparatorie, cure colturali, concimazione, regimazione idrica.</p> <p>Cicli produttivi ed esigenze ambientali:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Propagazione.</li><li>• Esigenze pedoclimatiche.</li></ul> <p>Criteri di scelte di specie e cultivar con particolare riferimento alle specie arbustive e arboree:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Portinnesti impiegati e relative caratteristiche.</li><li>• Classificazione botanica.</li><li>• Cultivar impiegate e loro caratteristiche.</li><li>• Forme di allevamento e sestì di impianto.</li><li>• Tecniche colturali: gestione del suolo, nutrizione, potatura e raccolta.</li></ul> <p>Interventi di difesa:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Avversità abiotiche.</li><li>• Avversità biotiche: insetti e altri artropodi, funghi, batteri, virus.</li><li>• Modalità di difesa fitosanitaria (procedure di prevenzione e protezione).</li></ul> <p>Qualità dei prodotti e criteri di valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Concetto di qualità e parametri di riferimento.</li><li>• Maturazione fisiologica e commerciale, determinazione epoca di raccolta.</li></ul> <p>Produzioni sostenibili e biologiche:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Produzione integrata e biologica: discipline e tecniche colturali.</li></ul>
<b>Obiettivi della prova</b>

- Identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.
- Organizzare attività produttive ecocompatibili.
- Gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza.
- Interpretare e applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali relative alle attività agricole integrate.
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

## **GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO**

### **Nuclei tematici fondamentali**

Attitudini e classificazioni dei territori:

- L'analisi territoriale: aspetti climatici del territorio e vegetazione naturale.
- Attitudini territoriali e capacità d'uso dei suoli.
- Il verde urbano: tipologie e funzionalità.

Normative ambientale e territoriale.

Competenze degli organi amministrativi territoriali:

- Stato, regioni, enti locali e relative competenze.

Interventi a difesa dell'ambiente:

- La tutela delle acque.
- La tutela del suolo, del clima e dell'aria.
- La gestione dei rifiuti.
- La difesa della biodiversità e del paesaggio.
- L'ingegneria naturalistica.

Tipologie del paesaggio e caratteristiche connesse:

- Concetto di ecosistema e regole che lo governano.
- Classificazione paesaggistica.
- L'ecologia del paesaggio e suoi indicatori.
- L'agroecosistema.

Valutazione d'impatto ambientale:

- Finalità, riferimenti normativi e procedure.
- Lo studio di impatto ambientale.
- La valutazione ambientale strategica.
- L'autorizzazione integrata ambientale.
- La valutazione di incidenza ambientale.

### **Obiettivi della prova**

- Identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.
- Organizzare attività produttive ecocompatibili.
- Gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza.
- Interpretare e applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate.
- Realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.

**Nuclei tematici fondamentali**

Elementi di matematica finanziaria.

Principi di analisi economica delle attività produttive - il bilancio aziendale.

Metodi e procedimenti di valutazione:

- Procedimenti sintetici e analitici.
- Stima dei fondi rustici e delle scorte (vive e morte).
- Stima degli arboreti.
- Stima di frutti pendenti e anticipazioni colturali.

Stime di diritti e servizi:

- Stima dei danni.
- Espropriazioni per pubblica utilità.
- Stima dei diritti reali.
- Successioni ereditarie.

Standard internazionali di valutazione:

- Principi di stima secondo gli IVS.
- Stima di un fondo secondo il MCA.

Metodologie di analisi costi-benefici e valutazione di beni ambientali:

- Criteri di stima dei beni ambientali.
- Analisi costi-benefici.
- Valutazione di impatto ambientale.

Forme di integrazione:

- Principali forme giuridiche di aggregazione.
- Patti territoriali per l'agricoltura.
- Progetti integrati.

Mercato, valori e redditività:

- Relazione tra operatori economici e mercato.
- Dinamiche macroeconomiche e diverse forme di mercato.
- Caratteristiche del mercato dei prodotti agrari.

Tecniche di ricerche di marketing:

- Il marketing agroalimentare, elementi di marketing territoriale.
- La ricerca e l'analisi di mercato e relative strategie.
- Il *benchmarking*.

Normativa nazionale sulle imprese agricole.

Politiche agrarie comunitarie.

<b>Obiettivi della prova</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risolvere problemi economico-estimativi con riferimento a casi pratici professionali.</li> <li>• Elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.</li> <li>• Redigere relazioni tecniche e documentare le attività relative a situazioni professionali.</li> <li>• Rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi; riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.</li> <li>• Interpretare e applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate.</li> <li>• Realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.</li> <li>• Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.</li> </ul>

### **Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi**

<b>Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)</b>	<b>Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)</b>
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della/e disciplina/e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	<b>5</b>
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	<b>8</b>
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici.	<b>4</b>
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	<b>3</b>

***Nel rispetto degli indicatori (correlati agli obiettivi della prova) e del punteggio massimo per ogni indicatore sopra riportati, la griglia di valutazione della Seconda prova dell'IIS Majorana è quella sotto riportata.***

***Per la seconda prova il punteggio è espresso in ventesimi come previsto dalla griglia riportata.***

Commissione..... ESAME DI STATO A.S. 2023/2024

Classe- ..... Sede.....

IIS "E. Majorana Rossano ISTITUTO TECNICO AGRARIO "F. Silvestri"  
 Indirizzo: **AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA**  
 Articolazione: **GESTIONE AMBIENTE E TERRITORIO**

CANDIDATO _____	CLASSE _____	DATA _____
--------------------	-----------------	---------------

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE Produzioni Vegetali**

1. Padronanza delle conoscenze disciplinari caratterizzanti l'indirizzo.		Punti	Punteggio in ventesimi
Scarsa	Non conosce le informazioni, i dati proposti e la terminologia di base.	1	
Insufficiente	Conoscenze limitate e presenza di inesattezze; la padronanza è incerta e/o lacunosa in qualche aspetto.	2	
Sufficiente	Conosce le informazioni essenziali, le regole e la terminologia di base.	3	
Discreta	Evidenzia discrete conoscenze dei contenuti richiesti.	4	
Approfondita	Conosce i contenuti ed il lessico in modo completo e approfondito.	5	
2. Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.			
Scarsa	Non sa individuare le informazioni essenziali, commette gravi errori nell'applicazione.	1-2	
Sufficiente	Decodifica le informazioni in modo chiaro e sufficiente.	3-4	
Discreta	Sa individuare ed utilizzare discretamente le informazioni.	5-6	
Sicura	Sa individuare le informazioni e le utilizza in modo chiaro e corretto.	7-8	
3. Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici.			
Scarsa	Individua con difficoltà le informazioni e commette errori nell'applicazione.	1	
Sufficiente	Coglie le informazioni e riesce ad applicarle in modo corretto.	2	
Discreta	Sa individuare i concetti e riesce ad esprimerli efficacemente stabilendo relazioni e collegamenti appropriati.	3	

Approfondita	Sa individuare con estrema facilità le informazioni e riesce ad esprimerle in maniera chiara, corretta e disinvolta.	4	
<b>4. Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.</b>			
Scarsa	Stenta ad utilizzare solo parzialmente e in contesti semplici le conoscenze e le competenze.	1	
Sufficiente	Utilizza conoscenze e competenze in modo funzionale alla risposta da produrre.	2	
Approfondita	Riesce a collegare argomenti diversi cogliendo analogie e differenze in modo logico e sistematico apportando valutazioni e contributi personali significativi.	3	
PUNTEGGIO TOTALE			...../20

Indicatori conformi ai “Quadri di riferimento” e alle griglie di valutazione previsti dal D.M. 769 del 26 /11/2018.

I commissari

.....  
.....

Il presidente di Commissione

In base all’art. 22 (Colloquio) dell’ *O.M. n.55 del 22 marzo 2024* è specificato che:

**1. Il colloquio è disciplinato dall’art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente(PECUP).**

*Nello svolgimento dei colloqui la commissione d’esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.*

**2. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:**

**a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;**

**b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell’ambito dei PCTO o dell’apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall’emergenza pandemica;**

**c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d’istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.**

**3. Il colloquio si svolge a partire dall’analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida**

per gli istituti tecnici e professionali. **Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5.**

**4. La commissione/classe cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte, cui va riservato un apposito spazio nell'ambito dello svolgimento del colloquio.**

**5. La commissione/classe provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati.**

Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare.

Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione/classe tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, *in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe*, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con *riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi*, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

6.....

7.....

**8. Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione per adulti, il colloquio si svolge secondo le modalità sopra richiamate, con le seguenti precisazioni:**

**a) i candidati, il cui percorso di studio personalizzato (PSP), definito nell'ambito del patto formativo individuale (PFI), prevede, nel terzo periodo didattico, l'esonero dalla frequenza di unità di apprendimento (UDA) riconducibili a intere discipline, possono – a richiesta – essere esonerati dall'esame su tali discipline nell'ambito del colloquio.**

**Nel colloquio, pertanto, la commissione/classe propone al candidato, secondo le modalità specificate nei commi precedenti, di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline previste dal suddetto percorso di studio personalizzato;**

**b) per i candidati che non hanno svolto i PCTO, il colloquio valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale (PFI), e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.**

9.....

**10. La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio.**

**La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato.**

**Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A**

### 8.3.1 Griglia di valutazione colloquio

In base all' **O.M. n.55 del 22 marzo 2024**, si allega la tabella del credito

**TABELLE MINISTERO A. S: 2023/24 (Allegato A - Griglia di valutazione della prova orale)** La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo sciozzato o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				



Firmato digitalmente da  
VALDITARA GIUSEPPE  
C=IT  
O=MINISTERO  
DELL'ISTRUZIONE

## Scheda su ordinanza ministeriale *O.M. n.55 del 22 marzo 2024*

### **Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2022/2023**

L' *O.M. n.55 del 22 marzo 2024* definisce l'organizzazione e le modalità di svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2022/2023.

#### **Cosa prevede l'ordinanza**

**Entro il 15 maggio 2023 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame.**

**Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica.** Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL. Per le classi o gli studenti che hanno partecipato ai percorsi di apprendistato di primo livello, per il conseguimento del titolo conclusivo dell'istruzione secondaria di secondo grado, il documento contiene dettagliata relazione al fine di informare la commissione sulla peculiarità di tali percorsi.

**Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot.10719.**

**Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto.**

**Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.**

**Per le classi articolate e per i corsi destinati a studenti provenienti da più classi, il documento del consiglio di classe è comprensivo della documentazione relativa ai gruppi componenti.**

**Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo on-line dell'istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento del colloquio.**

Ai sensi dell'articolo **Articolo 2 (Inizio della sessione d'esame)** comma 1, **la sessione dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione ha inizio, per l'anno scolastico 2023/2024, il giorno 21 giugno 2023 alle ore 8:30, con lo svolgimento della prima prova scritta.**

**All' Articolo 17 (Calendario delle prove d'esame) Comma 1 indica che il calendario delle prove d'esame, per l'anno scolastico 2023/2024, è il seguente:**

**-prima prova scritta: mercoledì 19/06/2024, dalle ore 8:30(durata della prova: 6 ore);**

**-seconda prova in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva, musicale e coreutica: giovedì 20 giugno 2024. La durata della seconda prova è prevista nei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018 (da sei a otto ore).**

**L'invio dei plichi della prima e seconda prova scritta avviene per via telematica.**

**In base all' Art. 21 (Correzione e valutazione delle prove scritte) dell' O.M. n.55 del 22 marzo 2024 è specificato che:**

**1. La commissione/classe è tenuta a *iniziare la correzione e valutazione delle prove scritte al termine della seconda prova*, dedicando un numero di giorni congruo rispetto al numero dei candidati da esaminare.**

**2. La commissione/classe dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna prova scritta, per un totale di quaranta punti.**

**3. Il punteggio attribuito a ciascuna prova scritta è pubblicato per tutti i candidati, ivi compresi i candidati con DSA che abbiano sostenuto prove orali sostitutive delle prove scritte in lingua straniera e i candidati con disabilità che abbiano sostenuto gli esami con prove relative al percorso didattico differenziato, tramite affissione di tabelloni presso l'istituzione scolastica sede della commissione/classe, nonché, *distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento*, almeno due giorni prima della data fissata per l'inizio dello svolgimento dei colloqui. Vanno esclusi dal computo le domeniche e i giorni festivi intermedi.**

**4. Ai sensi dell'art. 16, comma 6, del d. lgs. n. 62 del 2017, le commissioni possono procedere alla correzione delle prove scritte operando per aree disciplinari.**

**Per il corrente anno la sottocommissione dispone di un massimo venti punti per la prima prova scritta e di venti punti per la seconda prova scritta.**

**Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, *secondo le griglie di valutazione elaborate dalla commissione* ai sensi del quadro di riferimento allegato al d. m. 1095 del 21 novembre 2019, per la prima prova e dei quadri di riferimento allegati al d. m. n. 769 del 2018, per la seconda prova;**

**È previsto, poi, il colloquio, che si aprirà con *l'analisi di un materiale*. In base all'Art. 22 (Colloquio) dell' O.M. n.55 del 22 marzo 2024 è specificato che:**

**1. Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente(PECUP).**

**La commissione/classe provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati.**

**Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare.**

**Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione/classe tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, *in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe*, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con *riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi*, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.**

**Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione per adulti, il colloquio si svolge con le seguenti precisazioni:**

**a) i candidati, il cui percorso di studio personalizzato (PSP), definito nell'ambito del patto formativo individuale (PFI), prevede, nel terzo periodo didattico, l'esonero dalla frequenza di unità di apprendimento (UDA) riconducibili a intere discipline, possono – a richiesta – essere esonerati dall'esame su tali discipline nell'ambito del colloquio.**

**Nel colloquio, pertanto, la commissione/classe propone al candidato, secondo le modalità specificate nei commi precedenti, di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline previste dal suddetto percorso di studio personalizzato;**

**b) per i candidati che non hanno svolto i PCTO, il colloquio valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale (PFI), e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.**

**La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio.**

**La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato.**

**Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A**

### **8.3.3 Simulazioni prove d'esame e griglie**

Durante l'Anno Scolastico sono state o saranno effettuate le seguenti simulazioni delle prove d'Esame:

**Simulazione della Prima Prova d'Esame;  
Prova scritta di Italiano:**

***Tipologia A - Analisi e Interpretazione di un Testo Letterario Italiano***

***Tipologia B - Analisi e Produzione di un Testo Argomentativo***

***Tipologia C - Riflessione Critica di Carattere Espositivo-Argomentativo su Tematiche di Attualità.***

**Simulazione I prova nazionale in data 12/03/2024.**

**L'esempio di griglia prodotto dal consiglio di classe, per la Simulazione della Prima Prova d'Esame, con indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M.1095 del 21/11/2019, è stato riportato nel paragrafo al punto 8.3, del presente documento *che insieme alla simulazione della 1° Prova verrà inserito nel fascicolo della classe;***

**Simulazione della Seconda Prova d'Esame**

**Indirizzo:** Indirizzo: Agraria, Agroalimentare e Agroindustria

**Articolazione:** Gestione dell'Ambiente e del Territorio

**Tema di: Produzioni vegetali**

**Simulazioni II prova data 30/04/2024**

**L'esempio di griglia prodotto dal consiglio di classe, per la simulazione della Seconda Prova scritta d'esame, con indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 769 del 26 /11/2018, è stato riportato nel paragrafo al punto 8.3, del presente documento, *che insieme alla simulazione della 2° Prova verrà inserito nel fascicolo della classe;***

**Per le due prove il punteggio è espresso in ventesimi come previsto dalle griglie riportate nel paragrafo al punto 8.3.**

**Simulazione del colloquio;  
Simulazione Colloquio: data da stabilire**

*Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP).*

*Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.*

*Il colloquio, si aprirà con l'analisi di un materiale. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione/classe tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe. Nel caso in esame trattandosi di una classe di percorsi di secondo livello dell'istruzione per adulti, il colloquio si svolge seguendo le precisazioni riportate all'art 22 dell' **O.M. n.55 del 22 marzo 2024** comma 8.*

*La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio.*

*La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato.*

*Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A che è stata riportata **nel paragrafo al punto 8.3.1**, del presente documento **che insieme al materiale utilizzato per la Prova verrà inserito nel fascicolo della classe.***

## **9. ALLEGATI AL DOCUMENTO INSERITI NEL FASCICOLO DI CLASSE 5A ITA- 3 PERIODO SECONDO LIVELLO**

### **Simulazioni prove d'esame**

N.B. Le griglie di valutazione, sia della prima che della seconda prova d'esame, sono riportate in questo Documento, rispettivamente alle pagine 78-84 e 90-94.

## 10. COMPONENTI DELL' ATTUALE CONSIGLIO DI CLASSE

### FIRME

Il consiglio di classe della **5A ITA Serale A.S. 2022/2023**, nell'anno in corso è formato dai seguenti docenti:

<b>DOCENTI / MATERIA</b>	<b>firma</b>
<b>Prof. Fuoco Francesco</b> Religione Cattolica	
<b>Prof. Braiotta Francesco</b> Prod. Veg. / Genio rurale	
<b>Prof. Rosati Giuseppe</b> Trasf. Prodotti / Ec. Est. Mark. Legisl.	
<b>Prof. Rosati Giuseppe</b> Gestione ambiente e territorio	
<b>Prof.ssa Grisaro Antonietta</b> <i>Lingua e Letterat. Italiana</i>	
<b>Prof. Greco Saverio</b> <i>Matematica e compl. matematica</i>	
<b>Prof.ssa Macrì Annamaria</b> <i>Lingua Inglese</i>	
<b>Prof.ssa Zaira Sorrenti</b> <i>Storia</i>	
<b>ITP Angelo Benvenuto</b> <i>Itp Laboratorio di scienze e tecnologie agrarie</i>	
<b>ITP Garipoli Alessia</b> <i>Laboratorio agrario</i>	

Corigliano-Rossano 10.05.2024

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Prof. Saverio Madera

## 10. COMPONENTI DELL' ATTUALE CONSIGLIO DI CLASSE

### FIRME

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art.3, c.3, D.lgs. n° 39 del 12/02/1993

Il consiglio di classe della **5A ITA Serale A.S. 2023/2024**, nell'anno in corso è formato dai seguenti docenti:

<b>DOCENTI / MATERIA</b>	<b>firma</b>
<b>Prof. Fuoco Francesco</b> Religione Cattolica	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art.3, c.3, D.lgs. n° 39 del 12/02/1993
<b>Prof. Braiotta Francesco</b> Prod. Veg. / Genio rurale	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art.3, c.3, D.lgs. n° 39 del 12/02/1993
<b>Prof. Rosati Giuseppe</b> Trasf. Prodotti / Ec. Est. Mark. Legisl.	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art.3, c.3, D.lgs. n° 39 del 12/02/1993
<b>Prof. Rosati Giuseppe</b> Gestione ambiente e territorio	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art.3, c.3, D.lgs. n° 39 del 12/02/1993
<b>Prof.ssa Grisaro Antonietta</b> Lingua e Letterat. Italiana Storia	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art.3, c.3, D.lgs. n° 39 del 12/02/1993
<b>Prof. Greco Saverio</b> Matematica	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art.3, c.3, D.lgs. n° 39 del 12/02/1993
<b>Prof.ssa Macri Annamaria</b> Lingua Inglese	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art.3, c.3, D.lgs. n° 39 del 12/02/1993
<b>Prof.ssa Sorrenti Zaira</b> Storia	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art.3, c.3, D.lgs. n° 39 del 12/02/1993
<b>ITP Angelo Benvenuto</b> Itp Laboratorio di scienze e tecnologie agrarie	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art.3, c.3, D.lgs. n° 39 del 12/02/1993
<b>ITP Garipoli Alessia</b> Laboratorio agrario	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art.3, c.3, D.lgs. n° 39 del 12/02/1993

Corigliano-Rossano 10.05.2024

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**  
**Prof. Saverio Maderaf**

firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ex art.3, c.3, D.lgs. n° 39 del 12/02/1993



## Ministero dell'Istruzione

### ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

#### PROVA DI ITALIANO

*Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.*

#### **TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

##### PROPOSTA A1

**Giovanni Pascoli**, *La via ferrata*, (*Myrica*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquillamente pascono, bruna si difila<sup>1</sup> la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali, con loro trama delle aeree fila digradano in fuggente ordine i pali<sup>2</sup>.

Qual di gemiti e d'ululi rombando cresce e dilegua femminil lamento?<sup>3</sup> I fili di metallo a quando a quando squillano, immensa arpa sonora, al vento.

*Myrica* è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

##### **Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

##### **Interpretazione**

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

<sup>1</sup> *si difila*: si stende lineare.

<sup>2</sup> *i pali*: del telegrafo.

<sup>3</sup> *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.



## Ministero dell'Istruzione

### PROPOSTA A2

**Giovanni Verga**, *Nedda. Bozzetto siciliano*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi<sup>1</sup> inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe<sup>2</sup>, la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle roccie infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse cotesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [ ...]

Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaleccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a pioli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio<sup>3</sup> a quel modo. - Il cuore te lo diceva - mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [ ...]

Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola<sup>4</sup>, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto<sup>5</sup> che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota<sup>6</sup>.»

<sup>1</sup> *stimansi*: si stima, si considera.

<sup>2</sup> *messe*: il raccolto dei cereali.

<sup>3</sup> *concio*: conciato, ridotto.

<sup>4</sup> *casipola*: casupola, piccola casa.

<sup>5</sup> *cataletto*: il sostegno della bara durante il trasporto.

<sup>6</sup> *Ruota*: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati.



## Ministero dell'Istruzione

### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

### Interpretazione

Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del *Ciclo dei vinti*. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

### **TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

#### **PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.**

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre. «Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza



## Ministero dell'Istruzione

nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

### Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi. Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici. Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### PROPOSTA B2

Testo tratto da **Oliver Sacks**, *Musicofilia*, Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.

«È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del tramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» – sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in *loro* non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica.

Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale.

Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie. D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica - questa «musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata [...].»

### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine "musicofilia".



## Ministero dell'Istruzione

2. Qual è l'atteggiamento che, secondo l'autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?
3. A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l'inclinazione per la musica *“può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui”*?
4. A tuo giudizio, perché l'autore afferma che la musica non *“ha alcuna relazione con il mondo reale”*?

### Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

### PROPOSTA B3

Dal discorso pronunciato da **Giorgio Parisi**, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive.

Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico.

Quando l'IPCC<sup>1</sup> prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo.

Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni.

<sup>1</sup> Intergovernmental Panel on Climate Change – Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico.



## Ministero dell'Istruzione

Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i *fari* e cosa il *guidatore*? E l'*automobile*?
3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

### Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

#### PROPOSTA C1

Testo tratto da **Luigi Ferrajoli**, *Perché una Costituzione della Terra?*, G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12.

«Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche – delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi – ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo.

Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezze, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro.»

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



## Ministero dell'Istruzione

### PROPOSTA C2

Testo tratto da **Vera Gheno** e **Bruno Mastroianni**, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo davvero.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

**Indirizzo:** *ITGA – AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA ARTICOLAZIONE GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO*

**Tema di:** GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

**Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.**

## **PRIMA PARTE**

Il candidato, dopo aver individuato e descritto, dal punto di vista agronomico e paesaggistico, un'area territoriale di sua conoscenza, ne descriva le potenzialità produttive. Illustri quindi gli aspetti da analizzare e le valutazioni necessarie, in vista di una riconversione delle attività agricole presenti, in un'ottica di basso impatto ambientale e valorizzazione dei prodotti tipici locali. Indichi, dove opportuno, i necessari riferimenti alle vigenti norme regionali, nazionali o comunitarie.

## **SECONDA PARTE**

1. Il candidato illustri i criteri adottabili nella classificazione di un territorio, sviluppando poi un esempio relativo ad un'area di sua conoscenza.
2. Anche alla luce di eventuali esperienze personali, il candidato descriva la valutazione del livello di qualità dell'aria mediante l'impiego di bioindicatori.
3. Le tecnologie utilizzate e gli ambiti di intervento dell'ingegneria naturalistica: il candidato, dopo aver inquadrato la tematica, esponga qualche esempio in territori di sua conoscenza.
4. Il candidato spieghi ed illustri, facendo eventualmente ricorso anche ad esperienze formative extrascolastiche (stage, tirocini, altre esperienze scuola-azienda), il concetto di sostenibilità applicato alle attività agricole e/o zootecniche.